

Spazio agli  
Amministratori



8

Lo sfalcio  
dei prati a Cortina



11

Volontariato  
sociale news



17

Andrea Constantini,  
maestro di banda



18

Cortina  
bike days 2010



20

## VIABILITÀ FRA CIELO E TERRA

Al Cortina InConTra salta fuori che l'autostrada Venezia-Monaco è necessaria per il nord-est, ma anche per chi ha casa a Cortina. La super tangenziale sembra una grande opera necessaria per risolvere i problemi della viabilità europea, oltre che di quella paesana; l'avvicinamento alle grandi reti stradali è un avvicinamento al resto del mondo e desiderarlo è assolutamente legittimo.

Era il 1985 quando fu aperto al traffico il Ponte Cadore e felicemente dimenticata la famigerata Cavallera; poi tutto un susseguirsi negli anni di nuove gallerie, doppie corsie, l'autostrada fino a Pian di Vedoia; oggi siamo a Venezia in meno di due ore, contro le 2 e mezza/tre di allora, fantastico. Allora attenti al paradosso: nei giorni di grande esodo, che ormai sono la maggior parte dei fine settimana invernali, quando si formano le code chilometriche del rientro, la polizia stradale è costretta a vietare l'accesso alla cavallera, perché è diventata la via più veloce per raggiungere l'autostrada, ogni commento è superfluo.

A questo punto non avrebbe più senso desiderare di raggiungere Cortina in aereo, non per avvicinarci al resto del mondo, ma per farne parte a tutti gli effetti? Intanto, se qualcuno ha fretta, può sempre usare l'elicottero.

Comitato Civico  
Cortina



## IL CAMPO DA GOLF E LA PALESTRA DI ROCCIA

### Due nuove strutture sportive (una ancora da realizzare) per rilanciare Cortina

**D**ieci anni dopo la nascita dell'Associazione Golf Cortina, il campo da golf a Fraina è finalmente una realtà, almeno per quanto riguarda le prime nove buche e la club house.

Il progetto della palestra di roccia è alle fasi finali ed entro l'anno potrebbero già iniziare i lavori. Il primo interamente finanziato da capitali privati, il secondo da soldi del Comune. Incassi dei Piruea permettendo.

DA PAG. 2 A PAG. 6



Inchiostro spiritoso

## A27 IN AVVICINAMENTO E TANGENZIALE FERMA

Prosegue l'iter per il prolungamento dell'autostrada A27 da Longarone fino a Macchietto, che sembra quantomeno trovare un interesse negli investitori privati. Sul progetto della Tangenziale di Cortina, invece, nessuna novità, nemmeno sul fronte dei finanziamenti, pubblici o privati che siano.

A PAG. 10

## LA GRADUATORIA PER IL DIRITTO DI SUPERFICIE

Sta giungendo al termine l'iter della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle case in diritto di superficie, che dovrebbe essere approvata dal Consiglio comunale nella seduta di agosto.

A PAG. 12 E 13

# CORTINA VA IN BUCA A FRAINA

**Dopo tanti anni di tentativi, a Cortina il campo da golf è adesso pronto con le prime nove buche. Interamente finanziato con capitali privati, si attende l'ingresso di nuovi soci che contribuiscano al completamento delle 18 buche**

*di Patrizia Serra - foto di Stefano Zardini*

**D**ieci anni dopo la nascita dell'Associazione Golf Cortina, il campo da golf è finalmente una realtà, almeno per quanto riguarda le prime nove buche e la club house. Il taglio del nastro è previsto per il 20 agosto alla presenza delle autorità locali e di pochi selezionati invitati, mentre il 21 agosto è in programma la Coppa del Presidente, una gara classica e volutamente semplice (una Louisiana a coppie per chi conosce il golf) per dare il via ufficiale al nuovo impianto, in realtà già in funzione dall'inizio di luglio.

La strada non è stata facile, i terreni sui quali sorge il campo da golf erano frazionati tra circa 200 proprietari, così in parte sono stati acquisiti e in parte presi in affitto con contratti trentennali, come è successo con i terreni regolieri, sui quali sorgono diverse buche e la stessa club house. Per procedere con i lavori sono state necessarie le autorizzazioni dei Beni Ambientali, l'impegno a rispettare i biotopi esistenti e a ripiantare in altri punti tutti gli alberi abbattuti per costruire le buche. I terreni



IN QUESTA E NELLA PAGINA SEGUENTE: ALCUNE SUGGERIVE IMMAGINI DEL NUOVO CAMPO DA GOLF IN LOCALITÀ FRAINA, CHE VERRÀ INAUGURATO PER LE PRIME NOVE BUCHE IL PROSSIMO 20 AGOSTO (FOTO: STEFANO ZARDINI)

erano in parte franosi e paludosi, quindi sono stati bonificati anche grazie a un complesso sistema di drenaggio sotterraneo e in corrispondenza di una buca è stato creato un laghetto artificiale che viene utilizzato anche per l'irrigazione del campo. Il progetto delle buche e della club house è stato affidato agli architetti Silvio Bernardi e Peter Harradine, specializzato nella progettazione di

campi da golf in montagna, che hanno consegnato a Cortina un campo ufficialmente omologato dalla Federazione Italiana Golf. Presidente dell'Associazione è Giorgio Carriero, industriale milanese frequentatore di Cortina da oltre trent'anni, che nel 2000 ha accettato di cominciare questa avventura dopo essere stato contattato da un gruppo di appassionati golfisti ampezzani. I tentativi di fare un campo da golf a Cortina partivano da lontano, ma fino alla costituzione dell'attuale Associazione non si era riusciti a concretizzare alcun progetto. Giorgio Carriero ha sicuramente preso in mano le redini della situazione e ha portato in dote la sua esperienza nello Yacht Club Costa Smeralda, ma soprattutto una mentalità imprenditoriale orientata al raggiungimento dei risultati, e forse proprio per questo è sì soddisfatto di quanto fatto finora, ma non del tutto: «Sono abituato a portare a termine i pro-

getti nei quali credo - ci spiega Carriero - e sarò pienamente soddisfatto soltanto quando vedrò realizzate le altre nove buche». Per le prime nove buche e la club house i lavori erano cominciati nel 2008, ma avevano subito una battuta d'arresto a causa delle forti nevicate di due inverni fa, per poi riprendere a ritmo serrato. A campo ultimato, le attuali nove buche corrisponderanno in realtà alle ultime nove, ossia quelle dalla 10 alla 18.

«I lavori fin qui svolti - prosegue Giorgio Carriero - sono costati circa otto milioni di euro, compreso il campo pratica che sarà pronto il prossimo anno. Per la realizzazione delle prossime nove buche i costi sono stimati in quattro milioni di euro, mentre per la realizzazione saranno necessari più o meno quattro anni. Questo perché soltanto per sbrigare le pratiche burocratiche è necessario almeno un anno e mezzo, dopo di che potranno cominciare i lavori».



I finanziamenti sono arrivati grazie ai soci che hanno acquisito una o più quote di partecipazione della Cortina Srl, presieduta da Luigi Pompanin Dimai. Oggi i soci ordinari sono 148 e il valore attuale di una quota è di 35.000 euro. Come previsto dallo statuto, c'è posto ancora per un centinaio di soci, dai quali dovrebbero arrivare gli introiti per completare il progetto. Secondo il presidente Carriero, allo stato attuale è l'unico modo per proseguire, in quanto ritiene improbabile che eventuali sponsor possano essere interessati a finanziare un progetto in divenire: «Per 30 anni sono stato socio dello Yacht Club Costa Smeralda e so che in questa fase è difficile avere sponsor. A lavori ultimati è possibile che

dell'attività si basa poi sugli introiti derivanti dal pagamento delle quote annuali e delle partite. I soci ordinari pagano una quota associativa annuale di 2.500 euro, che scende a 1.300 euro per i soci ordinari frequentanti. A questi si aggiungono i soci residenti, attualmente sono 63, che pagano una quota agevolata di 750 euro all'anno, a patto che siano residenti a Cortina da almeno tre anni. Le tariffe sono poi diversificate per i familiari e i soci juniores under 18 e under 14. Una particolare attenzione è infatti posta sui giovanissimi in quanto, una volta ultimato il campo pratica, l'Associazione Golf Cortina vorrebbe promuovere il golf tra i ragazzi, partendo anche da una collaborazione con le scuole.



arrivino, per promuovere tornei e gare, anche se ovviamente non è scontato». Il Comune di Cortina dal canto suo ha favorito il progetto, ma non ha dato contributi economici. La gestione ordinaria

I soci hanno la precedenza nella prenotazione del campo, dove possono peraltro giocare tutti i tesserati alla Federazione Italiana Golf e a quelle straniere dietro pagamento della quota di ingres-



so (senza la necessità di associarsi al Golf Club di Cortina). L'accesso alla club house, che ospita bar, ristorante, zona conversazione e spogliatoi, è invece esclusivamente riservato ai soci ordinari e residenti. Il servizio bar e ristorante è a cura dell'Hotel Cristallo, che è anche detentore di dieci quote della Cortina Srl.

In occasione dell'inaugurazione del 20 agosto, la club house ospiterà una mostra di Hsiao Chin, un artista cinese naturalizzato milanese che sarà presente e a disposizione degli inviati per raccontare la sua arte di ispirazione Zen e astrattista. Soltanto la prima chicca di un posto che rischia di diventare il più esclusivo di Cortina, visto che l'ingresso è consentito ai soli soci, come abbiamo detto, e ai loro invitati. Ma Giorgio Carriero ha una visione chiara: «Io vorrei che questo non diventasse semplicemente un posto per venire a prendere il the, ma un vero impianto sportivo finalizzato a formare i giovani. Qui

ho visto dei talenti naturali che, se cominciassero una scuola di golf a 15-16 anni, diventerebbero dei veri campioni. Cortina potrebbe avere una squadra di golf, si potrebbero invitare qui altri club e ideare dei tornei. Questo è ciò che giustifica un investimento di queste proporzioni, non il fatto di venire a giocare nel solo mese di agosto». «È inutile - conclude Carriero - dire che il golf sarà un volano per il turismo estivo a Cortina, se poi gli alberghi a giugno e a settembre sono chiusi. Allora avremo dei golfisti pendolari, che verranno qui la mattina per ripartire la sera. Qui a Cortina mancano le grandi catene alberghiere che hanno interesse a investire nel golf. In Francia, ad esempio, la Four Seasons Hotels ha costruito un nuovo albergo e a fianco ha fatto il campo da golf, in Sicilia ha fatto lo stesso la Forte Hotels. Mancando investitori di questo calibro, l'unico modo per completare il campo da golf è l'autofinanziamento dei soci».



# UNA NUOVA STRUTTURA PER L'ARRAMPICATA A CORTINA

**Giunto l'iter procedurale alle fasi finali della progettazione, si attende ora la posa della prima pietra, forse entro l'anno o comunque entro la primavera del 2011, incassi dei Piruea permettendo**

*di Marina Menardi*

**D**opo anni di attesa, la nuova struttura di arrampicata è giunta alle fasi finali della progettazione e ci si avvia per porre la prima pietra forse entro la fine dell'anno, o, mal che vada, entro la primavera del prossimo.

Era già in programma nel 2009, poi slittata al 2010 per la mancanza del progetto preliminare richiesto dalla legge per le opere di importo superiore al milione di euro. Approvato in una prima versione il progetto preliminare, che prevedeva una spesa di 2.4 milioni di euro, Scoiattoli, Guide Alpine, Soccorso Alpino e Cai si sono subito mossi per richiedere alcune modifiche: il progetto, così com'era inizialmente stato approvato in seguito allo studio di fattibilità eseguito dallo Studio Pascoli di Treviso, non piaceva a coloro che da anni attendono

la struttura di arrampicata per poterne usufruire direttamente: troppo piccola la struttura e troppo ristretta l'area arrampicabile. In seguito a una serie di incontri con l'Amministrazione comunale, nel febbraio scorso la Giunta ha approvato l'aggiornamento al progetto preliminare recependo le osservazioni pervenute dalle associazioni, ingrandendo la struttura e facendo levitare il costo da 2.4 a 3.3 milioni di euro, a cui si dovranno aggiungere i costi per la riqualificazione della zona (parcheggi e quant'altro). Un successivo Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano delle Opere pubbliche. Modifiche necessarie, sostengono coloro che saranno i maggiori fruitori della struttura, per avere una palestra al passo con i tempi. «Come Giunta abbiamo deciso di fare un ulteriore sacrificio economico

per realizzare un'opera di assoluta qualità - aveva commentato il sindaco Andrea Franceschi nel recepire le osservazioni dei gruppi alpinistici cortinesi -. Meglio infatti investire qualcosa di più, purché si facciano le cose bene una volta per tutte».

Approvato il progetto preliminare con le osservazioni, il 18 maggio è stato pubblicato il bando per la progettazione definitiva della palestra di roccia. La scadenza delle domande era prevista per il 12 luglio. La seduta pubblica nella quale è stata data lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara all'Offerta Tecnica e nella quale si è proceduto all'apertura delle buste contenenti le Offerte Economiche, ha avuto luogo il 3 agosto. I lavori potrebbero iniziare entro la fine dell'anno o al più tardi nella primavera del 2011.

In attesa del progetto definitivo, cerchiamo di capire dal progetto preliminare come e dove verrà costruita la nuova palestra di roccia. La struttura sorgerà in località Sopiazes, nell'area sportiva comunale dove si trovano i campi da tennis gestita dalla società Sopiazes. Rispetto allo studio di fattibilità consegnato nel gennaio 2009 al Comune dallo Studio Pascoli di Treviso, il sito per la palestra è cambiato: in un primo momento l'opera era stata inserita per motivi logistici in una zona il più vicina possibile agli impianti esistenti (bar e campo coperto), vale a dire sulla scarpata sotto la strada, all'altezza circa dell'hotel Columbia. L'intenzione dell'Amministrazione era in questo caso di poter sfruttare gli spogliatoi, il bar e i servizi del tennis, evitando doppi servizi. Nell'aggiornamento al preliminare, l'Amministra-

IL LUOGO SCELTO PER LA NUOVA PALESTRA DI ROCCIA È A SOPIAZES, ALLE SPALLE DEI CAMPI DA TENNIS SCOPERTI A RIDOSSO DEL BOSCO (FOTO SOTTO A SX).

IN UN PRIMO MOMENTO ERA STATA SCELTA LA ZONA IL PIÙ VICINA POSSIBILE AGLI IMPIANTI ESISTENTI (BAR E CAMPO COPERTO), SULLA SCARPATA SOTTO LA STRADA ALL'ALTEZZA CIRCA DELL'HOTEL COLUMBIA, PER POTER SFRUTTARE GLI SPOGLIATOI, IL BAR E I SERVIZI DEL TENNIS, EVITANDO DOPPI SERVIZI (FOTO SOTTO A DX)





zione ha optato per un altro sito, che peraltro era già stato proposto dalle associazioni interessate, vale a dire l'area compresa tra il tracciato finale della pista di bob ed il campo tennis n° 1, a ridosso del bosco. Il motivo principale dello spostamento dell'area è dovuto, come ci ha confermato l'assessore all'Urbanistica Adriano Verocai, alla questione dell'acquisto dei terreni da diversi proprietari per poter effettuare lo scavo sotto la strada di Ronco e il successivo cambio di destinazione. Il nuovo sito, invece, è di proprietà del Comune ed è già destinato ad area sportiva e servizi, e la Sovrintendenza non ha opposto veti. Nell'anfiteatro naturale dove sorgerà la nuova struttura sarà così possibile realizzare un'opera in stile architettonico moderno, senza che essa stoni con l'ambiente circostante. Più difficile sarebbe stato eseguire un'opera di questo tipo nei pressi del primo sito prescelto, in quanto ci si sarebbe dovuti attenere alla tipologia degli edifici esistenti. Dal punto di vista ambientale, quindi, la posizione sembra essere ottimale. Il progetto della struttura si basa sulla scomposizione dei volumi per funzioni:

**LA TORRE**

La parte principale è costituita da una torre con la parete frontale vetrata e le altre pareti rivestite di lamiera di alluminio lucido, pensata per poter praticare l'arrampicata sportiva sia a livello amatoriale, sia a livello competitivo. La torre sarà integrata

nel declivio naturale esistente, e quindi risulterà più bassa nella parte verso il bosco e più alta verso i campi da tennis (circa 18 metri). La quattro pareti della torre, però, non saranno tutte attrezzate per l'arrampicata: il lato più alto, infatti, quello rivolto a sud, è stato «sacrificato» dai progettisti da una scalinata interna con dei ballatoi per poter ospitare il pubblico in occasione di gare di arrampicata. In pratica: una parete, la più alta e la più



LA TORRE RAPPRESENTA LA PARTE DEDICATA ALL'ARRAMPICATA SPORTIVA AMATORIALE E COMPETITIVA. LA PARETE FRONTALE PERÒ, QUELLA PIÙ ALTA, È STATA SACRIFICATA PER IL PUBBLICO

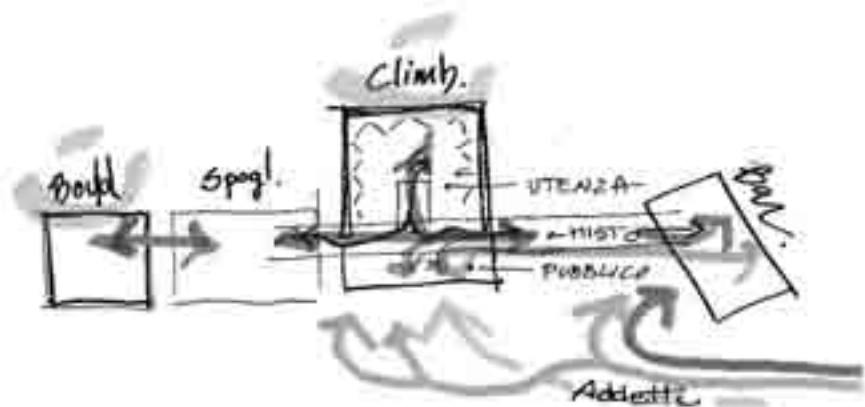
luminosa, non viene utilizzata per la funzione per cui si costruisce l'opera. Una mancanza dal punto di vista della fruibilità che Scoiattoli e Guide hanno fatto notare animosamente, ma su cui i progettisti e l'Amministrazione non hanno intenzione di tornare indietro, giustificandola come una scelta architettonica voluta.

**LA SALA DIDATTICA**

Per permettere ai diversi tipi di utenza di usufruire della palestra,



SOPRA: RENDERING DI COME SARÀ LA NUOVA STRUTTURA D'ARRAMPICATA. AL CENTRO LA TORRE CON DAVANTI LA VETRATA E LE ALTRE PARETI RIVESTITE IN ALLUMINIO PER L'ARRAMPICATA SPORTIVA; AI LATI DELLA TORRE LA SALA BOULDER, GLI SPOGLIATOI, LA SALA ACCOGLIENZA E IL BAR, COME DESCRITTO ANCHE NEL DISEGNO SOTTO (FONTE: RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA AL PROGETTO PRELIMINARE)



è stata pensata una sala apposita per la didattica, con pareti alte al massimo dieci metri e difficoltà medio-facili che ripropongono le caratteristiche di una vera falesia (fessure, diedri, camini).

**LA SALA BOULDER**

La struttura sarà provvista anche di una sala boulder di 44 mq di superficie, arrampicabile su tutto il perimetro e sulla copertura, per uno sviluppo di circa 200 mq. Nella sala boulder si arrampica senza corda a poca distanza da terra, dove vengono messi dei materassi di protezione per le cadute.

**SPOGLIATOI E SERVIZI**

La struttura sarà provvista anche di spogliatoi, servizi, bar. A differenza del primo studio di fattibilità, nel quale si sfruttavano

i servizi esistenti senza costruire doppioni, con il nuovo progetto la zona di Sopiazes avrà doppi bar, doppi bagni, doppi spogliatoi. Più servizi, dunque, ma anche maggiori costi, sia in fase di costruzione, sia in fase di manutenzione.

**CRITICITÀ: LA SCELTA DELLA LOCAZIONE E LA COPERTURA FINANZIARIA**

La scelta del luogo dove costruire la nuova struttura di arrampicata rientra nel progetto dell'Amministrazione comunale di accentrare gli impianti sportivi nella zona dove ora sorgono i campi da tennis di Sopiazes e lo stadio del ghiaccio. L'idea di accentrare i nuovi impianti sportivi a Fiammes, una soluzione che avrebbe minori costi essendo l'area già

CONTINUA A PAG. 6

tipografia • studio grafico  
**Print House**  
 Foto e design  
 Tel. 0436 867073  
 Fax 0436 878783  
 www.print-house.it  
 info@print-house.it

CONTINUA DA PAG. 5

urbanizzata e già dotata di altri impianti sportivi, oggi appare quindi abbandonata. Si continua a seguire la linea dettata dalla scorsa amministrazione che ruota attorno al costosissimo palazzo del ghiaccio, la cui ristrutturazione non è ancora terminata. La convenzione firmata nel 2007 con la società Sopiazes, del resto, ha vincolato l'Amministrazione alla costruzione della palestra di roccia e della bocciola proprio in questa zona (vedi *Voci di Cortina*

funzionali della zona: manca un sistema logico di accessi e parcheggi, le pedane per l'accesso dei portatori di handicap, l'accesso dei mezzi di servizio e di soccorso. Salta all'occhio lo stretto ponte di accesso a Sopiazes dall'hotel Barisetti, che necessiterebbe di un ampliamento in vista della riqualificazione della zona. Questi interventi non ci sono nel progetto, e quindi sono da considerare come costi aggiuntivi alla costruzione dell'opera. Il progetto della

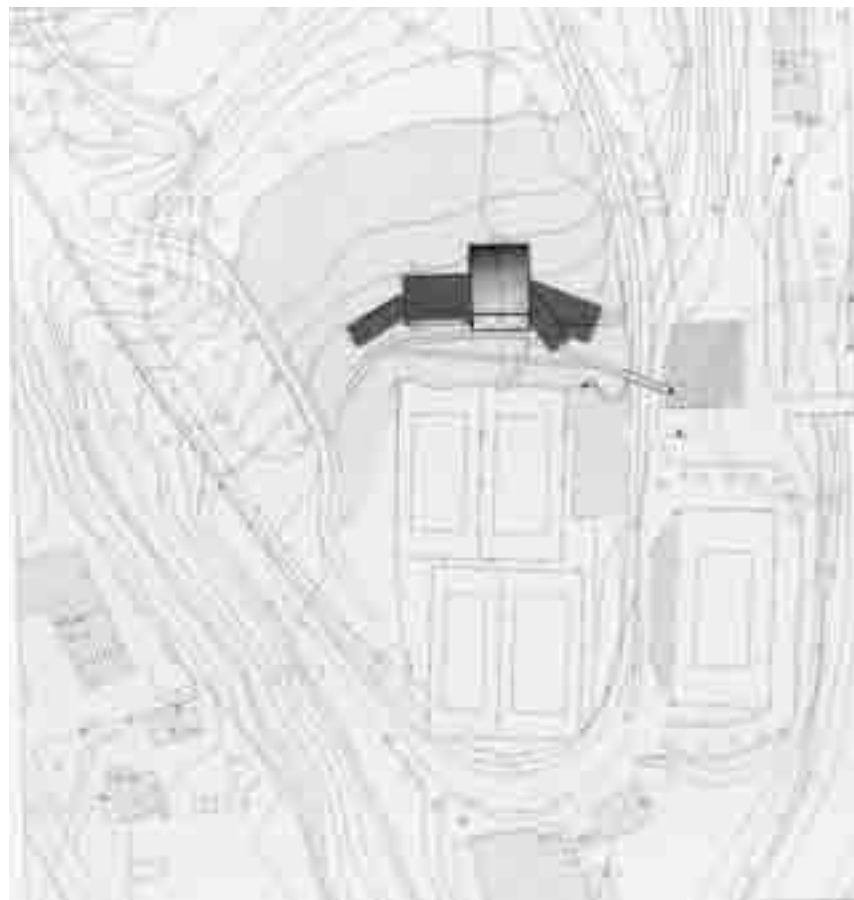
bocciola, inoltre, è stato momentaneamente abbandonato in quanto stimato troppo costoso. La piscina nei pressi dello stadio, nel programma delle opere pubbliche già nel 2008, sembra essere molto lontana. Non sono ancora iniziati i lavori di ristrutturazione dello stabile e dei campi del tennis Country club, nella convenzione prioritari rispetto alle nuove opere. Ciò ci fa pensare che la riqualificazione della zona sia mol-

n. 53 e 54 - ott. e nov. 2008). Nella relazione tecnica al progetto preliminare della palestra di roccia vengono riportate le carenze

to lontana, e che la palestra di roccia risulti un nuovo impianto sportivo a sé, così come sono la piscina, lo stadio, il campo di

### AREE FUNZIONALI PREVISTE E PRINCIPALI DIMENSIONI

Sala climbing	mq	160
Sala didattica	mq	126
Sala boulder	mq	44
Servizi e spogliatoi per gli atleti	mq	45
Wc pubblico	mq	10
Bar	mq	34
Area accoglienza ingresso	mq	24
Vendita/prestito materiale	mq	9
Biblioteca/riunioni	mq	47
/internet point		
Passerelle mq 27 per 5 livelli =	mq	135
Corridoi	mq	20
Locali tecnici e depositi	mq	129



SOPRA: PLANIMETRIA; SOTTO: ESTRATTO DAL PRG



atletica e da calcio, la palestra... Altro punto oscuro è la copertura finanziaria dell'opera. Nel gennaio del 2009 la Regione versò al comune di Cortina 300mila euro come contributo per la palestra di roccia. I rimanenti 3 milioni di euro, come risulta dal programma delle opere pubbliche approvato in Consiglio comunale lo scorso aprile, sono a carico del Comune.

Durante lo stesso Consiglio fu ribadita dal Revisore dei conti Augusto Pais Becher la non intenzione del Comune a contrarre nuovi debiti. La nuova opera pubblica sarà dunque coperta dalle entrate dei Piruea. Al momento, tuttavia, non vi è traccia di riscossione di Piruea, e non vi è quindi, per ora, la certezza della copertura finanziaria dell'opera.



# ITAS

## ASSICURAZIONI

Agenti Veneto

**AGENZIA DI CORTINA D'AMPEZZO**  
Corso Italia, 152 - Tel. 0436 860262  
agenzia.cortina@gruppoitas.it

**Subagenzia di Pieve di Cadore**  
P.zza Tiziano, 8 - Tel. 0435 31947

**Subagenzia di Livinallongo/Arabba**  
Loc. Precumon, 19 - Tel. 0436 7198



## SCOPRIRE CORTINA

a cura di Cortina Turismo



*È uscita la nuova guida di Cortina, uno strumento al servizio del turista, concepito per raccontare la ricca offerta della Regina delle Dolomiti. Tra i tanti prodotti che il Consorzio ha realizzato per rendere unica l'esperienza della vacanza ampezzana si trovano anche le nuove cartine escursionistiche dedicate al trekking e alla mtb, il calendario eventi e il daily informativo con l'elenco completo e aggiornato delle proposte che Cortina dedica a tutti i suoi ospiti.*

### CORTINA.POCKET

“Cosa cercano i nostri ospiti?” È proprio cercando di dare una risposta a questa domanda che è nata CORTINA.POCKET, la nuova guida edita dal Consorzio. Un prodotto costruito sulle esigenze del turista, capace di raccontare la complessa offerta di Cortina valorizzando le attività del territorio. Risultato: un piccolo volume da tenere sempre in tasca che racconta la Regina delle Dolomiti nelle sue diverse espressioni, quella della tradizione e dell'innovazione, quella della cultura, dello sport e del divertimento. CORTINA.POCKET, infatti, è una vera city guide, in italiano e in inglese, da consultare ogni volta che si è alla ricerca di un buon ristorante dove andare a mangiare, di un'attività per intrattenere i propri bambini o per divertirsi anche in una giornata di pioggia, di un maestro di sci per il weekend o di un negozio dove noleggiare l'attrezzatura per affrontare una via ferrata in alta quota.

Ogni curiosità, dubbio e necessità trova così una sua precisa risposta all'interno del Pocket. 300 pagine ricche di contenuti ma soprattutto di spunti per affrontare al meglio la vacanza. Un prodotto concepito per essere distribuito prevalentemente in città, in particolar modo all'interno dei punti informativi e delle strutture ricettive.



### CORTINA.Wake UP

È il daily informativo che CT realizza quotidianamente da metà luglio a metà settembre e che ogni sera viene inviato a tutti gli alberghi, esercizi commerciali e punti informativi che lo possono facilmente stampare e mettere a disposizione dei propri clienti. Uno strumento snello, di

facile consultazione, che offre in modo immediato notizie su iniziative e appuntamenti che animano la giornata di Cortina. Si parte dal meteo, seguono gli eventi e poi ancora gli spettacoli proposti dal cinema, le idee per intrattenere i più piccoli, una nota di colore alla scoperta dei vip presenti, una veloce preview sui grandi appuntamenti dell'estate, tutti gli spunti per vivere all'insegna dello sport le Dolomiti e gli immancabili numeri utili. Un vero strumento di servizio. Chi fosse interessato a ricevere il CORTINA.Wake UP può farne richiesta all'indirizzo [media.cortina@dolomiti.org](mailto:media.cortina@dolomiti.org) o consultare il sito [cortina.dolomiti.org](http://cortina.dolomiti.org).

### CARTINE

Due sono le speciali cartine escursionistiche realizzate da CT per la stagione estiva: la Trekking Map e la Bike Map, entrambe realizzate in italiano, inglese e tedesco. Due strumenti di servizio indispensabili per tutti gli ospiti che desiderano partire alla scoperta del territorio e delle sue bellezze naturali. Entrambe le mappe della zona, oltre a riportare tutti gli itinerari percorribili a piedi, in bicicletta e le indicazioni sulle principali vie ferrate, indicano anche alcuni percorsi di facile e media difficoltà, adatti a famiglie e bambini. E in più, tutti i numeri utili, gli indirizzi di rifugi, istruttori e guide, noleggi e negozi di articoli sportivi.



### CORTINA.Top Events

Il calendario che raccoglie tutti i principali appuntamenti dell'estate 2010. Uno strumento per dare agli ospiti una visione d'insieme di tutte le attività e manifestazioni offerte. Top Events è stato pensato per essere utile, piacevole da sfogliare, pratico nella dimensione, gradevole nell'impostazione. È inoltre consultabile dall'homepage del sito [cortina.dolomiti.org](http://cortina.dolomiti.org).

# SPAZIO AGLI AMMINISTRATORI: SCONTRI & CONFRONTI

## LE MINORANZE CHIEDONO LA SOSPENSIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 110 DEL 10.06.2010: ISTITUZIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO TRA LA SCUOLA D'ARTE E LA PALESTRA REVIS

### IL FATTO

Il Comune ha autorizzato la Seam a mettere la sosta a pagamento nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre e dal 1° dicembre al 30 aprile nell'area di via dei Campi compresa tra l'Istituto d'Arte e la Palestra Revis. La zona è sempre stata a parcheggio gratuito.

Riportiamo le osservazioni dei gruppi di Minoranza e la replica dell'Amministratore Unico della Se.Am. Marco Siorpaes.

### LA RICHIESTA DEI GRUPPI DI MINORANZA

Egr. Segretario del  
Comune di Cortina d'Ampezzo  
Agostino Battaglia  
Comune di Cortina d'Ampezzo  
Corso Italia 33  
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)

Cortina d'Ampezzo, li 09 luglio '10

Oggetto: Delibera 110 - Istituzione parcheggio a pagamento tra la Scuola d'Arte e Palestra Revis.

Nella Delibera di Giunta n.110 del 10.06.10 e pubblicata in data 06.07.10 si autorizza la Se.Am. Srl ad istituire nuovi stalli a pagamento nella zona tra l'Istituto d'Arte e la Palestra Revis, accettando e facendo proprie le motivazioni dell'Amministratore unico Marco Siorpaes che, nella sua richiesta in merito del 09.06.10 e prot. N. 11066, sostiene che tale scelta nasce per necessità di uniformità con il parcheggio limitrofo e per problemi di bilancio «... dalla necessità di ripianare in parte gli oneri derivanti dalle manutenzioni ordinarie dei parcheggi in gestione, da qualche tempo a carico della scrivente, e le perdite che si prevede origineranno dalla chiusura del parcheggio del Mercato, a breve interessato dalla realizzazione di un parcheggio multipiano...»

Tutto ciò è in netto contrasto con l'ultima relazione programmatica 2010-2012 della società Se.Am. Srl datata 10.11.2009 ed approvata nel Consiglio Comunale del 29.04.2010 dove l'Amministratore unico Marco Siorpaes scriveva che «nelle spese riportate in questa sezione compaiono anche quelle derivanti dalla manutenzione in proprio dei parcheggi comunali concessi in gestione, quali asfaltatura e posizionamento della segnaletica. Inoltre sono stati annoverati i costi che andranno sostenuti per eseguire uno studio di fattibilità di un parcheggio interrato nella zona di Largo Poste.... I proventi derivanti da questo comparto, che rappresenta per l'Azienda la principale fonte di reddito, si prevedono essere consistenti anche per il 2010. Si stima infatti che il gettito previsto sia sufficiente a bilanciare il mancato guadagno che verrà originato dalla decisione dell'Amministrazione

comunale di realizzare un parcheggio multipiano nell'attuale zona di sosta dell'ex mercato, della cui gestione, alla luce dell'adozione della formula «project financing», una volta ultimata l'opera non risulteremo essere più i beneficiari...». Inoltre durante la discussione dello stesso Consiglio comunale l'Amministratore unico di Se.Am. srl affermava: «...Gestione parcheggi a pagamento: relativamente ai parcheggi si è tenuto conto della volontà dell'Amministrazione di fare realizzare e gestire a privati tramite un progetto di finanza un parcheggio interrato nel piazzale ex mercato ed assegnare alla Se.Am. la gestione e la completa manutenzione dei restanti parcheggi a pagamento ad eccezione dello sgombrò neve, si è previsto di coprire questi costi e le mancate entrate nel parcheggio ex mercato con le maggiori entrate dei parcheggi restanti. La previsione è di chiudere con un utile di 462.548 euro...» (vedi la registrazione della seduta consiliare) ed a specifica domanda del consigliere Gianpietro Ghedina la stessa Amministrazione affermava: «...Invece per quanto riguarda l'ex mercato, questa è una mia considerazione che ho fatto quando ho messo giù, non credo di avere una grossa perdita di incassi, anzi prevedo che venga eguagliata perché chi non troverà posto in piazzale ex mercato sarà costretto ad usufruire dei parcheggi che ci sono e quindi magari a parte i venti giorni di alta stagione di tutti gli altri, magari adesso abbiamo una ex stazione o via Roma che vengono utilizzati a un 40% dopodiché io prevedo che chi non può parcheggiare lì andrà a parcheggiare sugli altri parcheggi e quindi continuerà a pagare, ma questa è stata una mia considerazione, insomma...» (vedi sempre la registrazione della seduta consiliare).

Ciò premesso riteniamo due cose:

1. Se sono vere le affermazioni dell'Amministratore unico di Se.Am. srl nella sua del 09.06.10 e prot. n. 11066, allora la sua relazione discussa ed approvata soli due mesi fa non era veritiera e quindi si può porre in dubbio il ruolo che occupa;
2. l'Amministrazione ha continuamente bisogno di soldi e li chiede direttamente o indirettamente ai propri cittadini anche con motivazioni irreali ed infondate, e questa delibera ne è un tipico esempio.

Riteniamo, quindi, che tale Delibera non ha fondamenti motivati per essere tenuta in considerazione e che vada quindi ritirata. Inoltre che si considerino provvedimenti adeguati nei confronti dell'Amministratore unico della società Se.Am. srl, di cui l'Amministrazione Comunale è il socio unico, poiché in due mesi ha affermato pubblicamente cose completamente differenti ed opposte sui conti della società da lui amministrata.

Distinti saluti

Cortina d'Ampezzo Oltre il 2000  
Il Capogruppo

Cortina Dolomiti  
Il Capogruppo



## LA RISPOSTA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SE.AM. MARCO SIORPAES



La decisione di mettere a pagamento l'area di piazzale Revis-Istituto Statale d'Arte è stata presa per uniformare l'intera zona e per recuperare parte dei mancati incassi che ci saranno durante i lavori per la realizzazione del parcheggio ex Mercato, che come dichiarato in Consiglio comunale durante la lettura del bilancio previsionale, prevedo di

recuperare per gran parte con la maggiore usufruizione dei parcheggi restanti. L'area per il momento è libera, visto che per una corretta gestione necessita di alcuni lavori che verranno realizzati in autunno. Il parcheggio a pagamento con tutta probabilità entrerà in vigore dalla stagione invernale. Il ticket si pagherà per tre mesi d'estate e durante le festività nei mesi invernali. La motivazione principale che mi ha spinto a decidere in tal senso è l'intenzione di offrire ulteriori nuovi servizi e soprattutto di migliorare quelli esistenti, come per esempio il night-bus (in funzione dal 12 luglio anziché fine luglio), la manutenzione dei piazzali (ora totalmente a nostro carico) con l'intenzione di farne una radicale riqualificazione, il rifacimento degli arredi e la messa a norma dell'impianto elettrico della biglietteria in autostazione, l'apertura prima e il prolungamento poi dell'orario dell'ufficio informazione in piazza Roma (il personale ora è totalmente a nostro carico e la sede sarà aperta anche in fuori stagione). Entro agosto, vista la richiesta, installeremo dei cambia - monete presso i parcheggi più frequentati e anche questo ha un costo notevole. Per quel che riguarda la sosta camper di Fiames, sappiamo che l'area è destinata alla realizzazione dell'eliporto, il cui bando è stato vinto dall'Esperia. Non avendo più a disposizione l'area, si rende indispensabile realizzarne una nuova più moderna e attrezzata cercando di diminuire il più possibile l'impatto visivo (senza un'area dedicata ai camper sarebbe oltremodo difficile limitarne la sosta in centro). Faccio presente che nel mese di agosto i camper in alcune occasioni superano le 150 unità; sono tanti, quindi l'amministrazione ha previsto una zona adeguata nello spazio a nord dopo il Bosco

L'AREA ADIBITA A PARCHEGGIO IN ZONA REVIS-ISTITUTO D'ARTE, OGGETTO DELLA DIATRIBIA TRA MINORANZE E SE.AM



dell'Impero, verso il Lido Capoverde. L'intenzione è di riqualificare al meglio la zona mantenendo le dovute distanze dall'avio-superficie in modo da non comprometterne una futura riapertura. Sono convinto che il fine giustifichi le decisioni prese fin qui e future, visto e considerato che i risultati sono ben visibili a tutti. Nell'arco di due anni (il primo è servito essenzialmente per capire il funzionamento dell'azienda) sono aumentate le linee e i servizi; abbiamo aperto e sistemato nuovi uffici, reso gratuite le corse scolastiche, aumentato il personale presso gli sportelli e comprato 2 mezzi con risorse SeAm. In questo momento la percentuale tra parcheggi a pagamento e quelli gratuiti è circa del 50%; con la messa a pagamento del parcheggio in discussione la percentuale che riguarda i park gratuiti scenderebbe del 10%. Questa differenza è compensata però con i periodi di gratuità. Sono liberi i parcheggi Lungoboite, sotto i campi Apollonio, alla Scuola elementare Duca d'Aosta, allo Stadio e via della Difesa; con disco orario davanti alla stazione e alla chiesa della Madonna della Difesa.

Relativamente ai lavoratori esiste già da parecchi anni un abbonamento che permette di parcheggiare tutti i giorni in quasi tutti i parcheggi a pagamento al costo di 1,00 € al giorno.

Quest'anno il bilancio consuntivo chiuderà con un utile, determinato da adeguamenti provenienti da Provincia e Regione riguardanti il trasporto pubblico. I soldi sono arrivati dopo la chiusura del bilancio consuntivo (febbraio-marzo), quindi è praticamente impossibile preventivarlo. A chi mi contesta il bilancio previsionale e chiede vengano presi adeguati provvedimenti nei miei confronti, vorrei fosse chiaro il significato di bilancio previsionale, che per definizione è una programmazione/pianificazione dell'attività di una azienda, con verifica costante del grado di realizzazione dei programmi. La correzione della programmazione, e di conseguenza l'assunzione dei necessari provvedimenti correttivi, è un processo continuo e necessario per affrontare gli obiettivi in modo ottimale.

*Marco Siorpaes - Amministratore Unico Se.Am.*

# SALE & PEPE



## CORTINA IN FRIULI

Dopo il Trentino e l'Alto Adige, Cortina si è ritrovata pure in Friuli. Sul n. 29 della rivista tv «Sorrisi e canzoni» si legge: «Dal mare alla montagna con un occhio di riguardo per le Dolomiti friulane: luogo poco battuto che riserva però magnifici scorci». Ed ecco che come immagine ci ritroviamo una bellissima foto del Pomagagnon, scattata dalla frazione di Staulin, Cortina d'Ampezzo. Considerando che già la maggior parte della gente crede che Cortina sia in provincia di Trento, che la stessa Cortina per promuovere la candidatura ai Mondiali «usa» le montagne di Madonna di Campiglio, che ora Tv Sorrisi e Canzoni la mette in Friuli, gli Ampezzani non possono che provare un gran senso di smarrimento.

# AUTOSTRADA IN AVVICINAMENTO, MENTRE DELLA TANGENZIALE DI CORTINA NESSUNA NOTIZIA

## Cadore e Cortina sotto stress?

a cura del Comitato Civico Cortina



### PEZZI DELLA VENEZIA-MONACO CON SOLDI PRIVATI

Prosegue l'iter per il prolungamento dell'autostrada A27 da Longarone fino a Macchietto. Nelle intenzioni della regione Veneto, questo è il primo passo per aprire un collegamento bellunese

a Nord, verso l'Europa, seppure non sia ancora chiaro con quale soluzione.

La proposta del così detto «Passante Alpe Adria» considera il prolungamento dell'A27 da Pian di Vedoia (Longarone) a Pian de l'Abate (a sud di Caralte, nel comune di Perarolo) con connessione alla Statale 51 di Alemagna.

L'infrastruttura è prevista per buona parte in galleria e attraversa Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore e Perarolo di Cadore. La lunghezza complessiva è di 20,7 chilometri, con gli svincoli di «Pian di Vedoia», «Longarone» e «Pian de l'Abate». Sono previsti ponti e viadotti per 3,5 chilometri, gallerie per circa 11 chilometri.

L'investimento complessivo è di 1,2 miliardi di euro e NON prevede la spesa di alcun denaro pubblico. L'opera è infatti finanziata con una «finanza di progetto» proposta da tre importanti ditte.

Dopo la gara europea per definire a chi affidare la realizzazione e la gestione, i tempi di realizzazione dovrebbero essere di 4 anni; all'inizio del 2017 l'opera dovrebbe essere terminata.

Entro metà settembre è possibile presentare le osservazioni allo Studio di Impatto Ambientale

presentato il 15 luglio a Longarone.

Per un punto di vista critico che contribuisca al quadro complessivo, rinviando al sito [www.peral-trestrade.it](http://www.peral-trestrade.it) per un'ampia rassegna stampa.

### LA TANGENZIALE DI CORTINA NON SE LA FILA NESSUNO

Il prolungamento dell'A27, discutibile o meno, sembra quantomeno trovare un interesse negli investitori privati.

Ci chiediamo: perché la nostra indispensabile Tangenzialona non trova nessuno che presenti uno straccio di progetto con quattro conti?

La risposta che ci diamo è la seguente: la schietta evidenza dei numeri porterebbe a troppe disillusioni. Per dirla con Leopardi, meglio lasciare al popolo l'illusione delle «magnifiche sorti e progressive».



### LA CULTURA A STRAPPI

Cultura a strappi? Non c'è niente da fare: tra luglio e agosto, preferibilmente agosto, l'intasamento culturale di Cortina (perché ormai tutto è cultura,

tutto «fa»cultura) raggiunge il suo apice di possibilità di tempi e di spazi. Sono i mesi in cui Cortina in-contra, in-croda, in-canta, insomma fa di tutto per la gioia dei fortunati che la frequentano, e che ci vivono. Libri dappertutto, a montagne, di mattina, di pomeriggio, di sera, per uno dei popoli catalogati tra quelli che leggono di meno. Dunque un'opera benemerita di promozione letteraria, di educazione alla pagina scritta, così necessaria in un'epoca di messaggi scalcinati, o solo operazioni di copertura commerciale a propositi di richiamo turistico? Forse è in ballo il prestigio degli amministratori, o si tratta esclusivamente di logica economica? Magari sono tutte queste cose insieme, e il risultato può essere comunque quello

di una bella soddisfazione finale con corroborazione statistica per tutti quelli che s'impegnano nel lucidare l'immagine della vecchia Signora d'Ampezzo. Certo sono le cattive abitudini degli italiani a delimitare i periodi del «loisir» nazionale: tutti in vacanza nello stesso momento, tutti insieme al lavoro (quelli che ancora ce l'hanno). Così i luoghi come Cortina passano in un attimo dalla febbre dei giorni pieni alla solitudine (salutare) delle lunghe attese autunnali, quando finalmente si ritrovano il passo e il refrigerio del ritorno dei pensieri nella misura quotidiana: è il rientro da un «fuori di sé» che oggi assume facilmente gli aspetti e i ritmi di una operazione industriale, nella quale si aliena la stessa identità dell'individuo. E la cultura somministrata d'estate? Magari è stata troppa, in ogni caso appiccicata a un concetto riassunto non sempre a proposito in uno dei termini più abusati dell'odierno vocabolario (e spesso sospettati di incomprendimento e approssimazione): certo la conoscenza, ma come tramite e strumento di un rinvigorismento della coscienza, insomma qualcosa che entra nel circolo della vita interiore e concorre - con l'esperienza - a farla crescere e maturare. Per un simile fine tutti i mezzi sono buoni? Non è detto, devono essere mezzi giusti, proprio quelli che non sempre coincidono con quelli utili. Saperli distinguere è compito di chi? Ma naturalmente della cultura.

# PRATI IN ORDINE CON LA CONVENZIONE COMUNE-AGRICOLTORI

## Anche quest'anno lo sfalcio dei prati viene gestito direttamente dal Comune, con l'aiuto degli agricoltori locali

di Vittoria Broglio

**I**l comune di Cortina ha scelto anche per quest'anno di avvalersi degli agricoltori locali per effettuare lo sfalcio dei prati della conca.

Fino al 2007 tali interventi di cura ambientale sulle aree prative venivano realizzati dalla Comunità Montana; dal 2009 l'Amministrazione Franceschi ha deciso di gestire autonomamente il servizio, affidandolo agli imprenditori agricoli del luogo. Considerando molto soddisfacenti i risultati ottenuti l'anno scorso, il Comune ha deliberato la riconferma di questa convenzione anche per il 2010.

L'iniziativa rientra in un quadro più ampio di sostegno al settore agricolo che è volto a favorire la sistemazione del territorio e la sua produttività, oltre che alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale. Il tutto in un ambito di



collaborazione e sponsorizzazione, accompagnato dalla relativa semplificazione dei rapporti amministrativi tra aziende agricole e pubblica amministrazione.

Il piano di sfalcio individua il territorio soggetto della manutenzione ambientale; si tratta di una superficie complessiva di 579 ettari: in concreto gli ettari di

prato da falciare sono 409, 130 ettari sono adibiti alla brucatura e circa 40 alla trinciatura.

Gli agricoltori, divisi per zone di competenza, devono provvedere alla falciatura delle stesse entro il termine ultimo del 30 luglio, salvo condizioni meteo avverse. Il contributo erogato dal Comune è di 240.000 euro totali e, quindi,

circa 414 euro lordi per ettaro (345 al netto dell'Iva). Oltre a questo compenso, l'agricoltore trattiene per sé e per la propria azienda il fieno ricavato.

Dagli agricoltori interessati, è emerso che falciare un ettaro di terreno costa dai 750 agli 800 euro: non si tratta solo di tagliare l'erba, ma anche di rastrellarla, raccoglierla e trasportarla via. Talvolta perciò potrebbe venirsì a creare un certo divario tra il contributo comunale e la spesa effettiva sostenuta, che non sempre viene coperto adeguatamente dal valore del fieno. Il fieno, infatti, non è sempre o tutto di buona qualità e, quindi, di valore.

Va anche detto che i contributi per lo sfalcio che vengono erogati in diversi bandi di zone montane o dalla Unione Europea sono inferiori a quelli cortinesi.

## SALVA LA PESCHERIA DI CORTINA

**A**ccordo fatto tra il Comune e la pescheria Piva per liberare i box di Piazza del Mercato in vista della futura costruzione del parcheggio interrato.

Dal 1993 l'Amministrazione affitta alla pescheria due spazi che si affacciano sulla Piazza del Mercato; il contratto è in scadenza alla fine dell'anno.

Per l'autunno è in programma la

realizzazione di un parcheggio multipiano attraverso la procedura della finanza di progetto. Per avviare l'affidamento dei lavori, è però necessario disporre liberamente della piazza dalla fine ottobre 2010.

Le due parti hanno concordato che la pescheria liberi i locali entro la data. Per contraccambio, però, il Comune si impegna a dare ai Piva la certezza di continuare ad esercitare la loro attività commerciale a Cortina. Anche nell'eventualità in cui non si realizzi il Multipiano, la pescheria proseguirà l'attuale attività nei locali di Piazza del Mercato o in altri locali idonei di proprietà comunale.

La decisione denota la volontà dell'Amministrazione locale di «dare un aiuto concreto alle attività economiche locali e di assicurare alla cittadinanza ed alle attività ricettive locali il servizio commerciale svolto dai signori Piva (unico rivenditore in loco di prodotti ittici)».

*Edoardo Pompanin*



Sei pronto per il  
**DIGITALE TERRESTRE?**

**CENTRO  
TECNICO**

Dal 1977 al vostro servizio

Via del Castello, 37 - Cortina d'Ampezzo (BL)  
Tel. 0436 866615 - www.centrotecnico.com

# LA GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

## Verrà deliberata nel Consiglio comunale di agosto la graduatoria definitiva

di Alice Gaspari

Sta giungendo al termine l'iter della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle case in diritto di superficie, che dovrebbe essere approvata dal Consiglio comunale nella seduta di agosto.

È presumibile che non cambi di molto rispetto a quella provvisoria, poiché non sono stati presentati ricorsi, ma solo alcune puntualizzazioni su punteggi non assegnati.

Nel prossimo futuro saranno da assegnare le due case previste a Cadelverzo, 8-10 appartamenti ottenuti tramite il Pua a Pontechiesa e i 13 appartamenti pronti alla ex colonia Ancillotto ad Acquabona.

I primi due progetti sono ora al vaglio di Venezia e l'assessore Verocai si auspica di riuscire a far partire l'assegnazione di entrambe le aree contemporaneamente, affinché gli aventi diritto abbiano una maggiore possibilità di scelta.

Un problema in più presenta l'as-

segnazione degli appartamenti di Acquabona, che a differenza degli altri sono già fatti e finiti. Pensati dalla precedente amministrazione come alloggi comunali da assegnare in affitto, verranno invece ceduti in diritto di superficie dall'amministrazione Franceschi, che ha previsto di incassare così 3.900.000 euro. Questo pone gli assegnatari in una condizione anomala rispetto agli altri, quella di ritrovarsi con un appartamento già finito, costruito secondo standard edilizi stabiliti da altri e di doverne pagare subito l'intero costo di costruzione, pari circa a 300.000 euro. Qualora gli interessati non accettassero queste condizioni, rinunciando al diritto, secondo il nuovo regolamento dovrebbero essere depennati definitivamente dalla graduatoria. Prima di procedere all'assegnazione dei nuovi appartamenti di Acquabona, si vuole quindi trovare un modo per evitare che gli assegnatari vengano esclusi in caso di rinuncia.

## GRADUATORIA PROVVISORIA PER LA CONCESSIONE DI CASE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

SOGGETTI AMMESSI:

POSIZIONE	P.GIO FINALE	N. DOM.	NOMINATIVO		PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3
1	1.898,31	67	PIROVANO	ALESSANDRO	398,31	740	760
2	1.685,00	149	NOGARE'	TIZIANA	525	740	420
3	1.675,00	5	DE SANTA	LUCA	525	740	410
4	1.650,00	18	BERNARDI	MONICA	530	740	380
5	1.649,19	65	ROILO	ANGELO	525	634,19	490
6	1.645,00	16	DARIO	MASSIMO	525	740	380
7	1.645,00	80	DELPIVO	MASSIMO	525	740	380
8	1.645,00	84	DIBONA	MARISA	525	740	380
9	1.620,00	10	SANTER	FRANCO	530	740	350
10	1.615,00	142	ANDREOTTA	ROBERTO	525	740	350
11	1.615,00	3	MELON	ALDO	525	740	350
12	1.606,27	146	ROTUNDO	MARISTELLA	246,27	740	620
13	1.505,00	32	GHEDINA	EDOARDO	525	740	240
14	1.505,00	36	MASINI	MARCO	525	740	240
15	1.505,00	97	CASANOVA ROSOLO	ROBERTO	525	740	240
16	1.505,00	138	SOTTASS	JACOPO	525	740	240
17	1.483,74	8	BRUNOTTI	MATTEO	503,74	740	240
18	1.475,00	48	BARITO	MAURIZIO	525	740	210
19	1.453,62	52	MARCANTONI	GIOVANNI	363,62	740	350
20	1.445,56	31	GALLI	MAURO	425,56	740	280
21	1.445,00	34	DIBONA	SANDRA	525	740	180
22	1.445,00	79	SOTTASS	LORENA	525	740	180
23	1.435,00	9	D'AMICO	PAOLO	525	740	170
24	1.435,00	74	GHEDINA	MICHELE	525	740	170
25	1.375,00	132	BARBATO	LUCIO	525	740	110
26	1.375,00	39	GUSELLA	RENATO	525	740	110
27	1.375,00	26	SEGAFFREDDO	PAOLO	525	740	110
28	1.375,00	62	ZIDARICH	GINAFRANCO	525	740	110
29	1.375,00	143	PIVA	PAOLA	525	740	110
30	1.367,63	101	BALDISSERA	ERMES	517,63	740	110
31	1.360,46	66	RASO	ADRIANO	240,46	740	380
32	1.345,00	81	BOTTA	LUCA	525	740	80
33	1.335,00	22	ZANOLLI	VALLI	525	740	70
34	1.335,00	42	BALDINI	ANTONELLA	525	740	70
35	1.335,00	1	ZANDONELLA	MARCO	525	590	220
36	1.335,00	119	PRANTERA	CRISTIANO	525	740	70
37	1.335,00	96	SCARTON	ANGELO	525	740	70
38	1.335,00	94	PRODORUTTI	LORIS	525	740	70
39	1.335,00	55	DINI	LUCA	525	740	70
40	1.335,00	15	BELTRAM	ATHOS	525	740	70
41	1.321,00	145	IAPICHINO	PAOLA FRANCESCA	471	740	110
42	1.315,00	109	ALVERA'	WALTER	525	590	200
43	1.315,00	35	ZARDINI	STEFANO	525	440	350
44	1.312,10	24	BINDI	VALERIA	292,1	740	280
45	1.305,00	82	COLOTTI	ENRICA	525	740	40
46	1.305,00	113	CASANOVA FUGA	CLAUDIO	525	740	40
47	1.305,00	137	GHEDINA	MARCEL	525	740	40
48	1.305,00	114	SORAVIA	MANUEL	525	740	40
49	1.295,00	98	MAGRO	AGOSTINO	525	740	30
50	1.295,00	41	GHIRETTI	TIZIANA	525	740	30



**AGENZIA IMMOBILIARE ARISTON**  
AFFITANZE COMPRAVENDITE AMMINISTRAZIONI

di Norma e Nicola Tormen

Via G. Marconi, 12/b  
Tel. +39 0436 2302 • +39 0436 867235 • Fax. +39 0436 867235  
32043 **CORTINA D'AMPEZZO** (BL) • Italy  
**info@agenziaariston.it • www.agenziaariston.it**

51	1.295,00	38	DELLA LUCIA	M. GIOVANNA	525	740	30
52	1.295,00	53	BELLODIS	THOMAS	525	740	30
53	1.295,00	91	MATTIOLI	ELIDE	525	740	30
54	1.295,00	46	DORIGUZZI	SANTO	525	740	30
55	1.295,00	37	DE SANTIS	NICOLA	525	740	30
56	1.295,00	20	STURLESE	MATTIA	525	740	30
57	1.291,62	4	RIPONTI	CRISTINA	271,62	740	280
58	1.289,80	54	PIVA	GIOVANNI	479,80	740	70
59	1.285,02	135	BERNARDI	NICOLA	505,02	740	40
60	1.280,36	60	CASANOVA BORCA	AURORA	470,36	740	70
61	1.280,00	110	BERNARDI	ALESSIA	200	740	340
62	1.276,71	123	PIROVANO	GIORGIO	226,71	740	310
63	1.266,85	68	BASSO	GIANLUCA	216,85	740	310
64	1.265,00	64	MARZENTA	SILVANO	525	740	
65	1.265,00	57	DANDREA	LUISA	525	740	
66	1.265,00	58	DANDREA	LIDIA	525	740	
67	1.265,00	140	GRIS	ANDREA	525	740	
68	1.265,00	59	SUDIRO	SANDRA	525	740	
69	1.265,00	95	SCARTON	SERGIO	525	740	
70	1.265,00	50	SEGURINI	GIOVANNIBATTISTA	525	740	
71	1.265,00	6	VOLPE MARUGGI	ORLANDO	525	740	
72	1.265,00	49	DELL'ANTONE	COSETTA	525	740	
73	1.265,00	105	TAFNER	MARCO	525	740	
74	1.265,00	2	BIANCANI	ALESSANDRA	525	740	
75	1.265,00	99	MAGRO	KATYA	525	740	
76	1.265,00	131	SNAIDERO	ALESSANDRA	525	740	
77	1.265,00	122	MANFROI	GIANPAOLO	525	740	
78	1.265,00	136	GASPARI	ALBERTO	525	740	
79	1.265,00	118	CORDELLA	GIANNA	525	740	
80	1.265,00	129	SORAVIA	FABRIZIO	525	740	
81	1.265,00	88	ALBERTI	ROBERTA	525	740	
82	1.265,00	47	DELL'ANTONE	ANTONELLA	525	740	
83	1.265,00	107	DE MARTIN TOPRANIN	LORENZO	525	740	
84	1.265,00	120	FALOPPA	CRISTIANO	525	740	
85	1.265,00	87	DURIAVIG	ROBERTO	525	740	
86	1.265,00	102	GASPARI	MONICA	525	740	
87	1.265,00	133	BRUNOTTI	ALBERTA	525	740	
88	1.265,00	77	FRANCESCHINI	WALTER	525	740	
89	1.265,00	147	MANAIGO	ANTONELLA	525	740	
90	1.265,00	86	ALBERTI	DEVID	525	740	
91	1.265,00	70	GRANZOTTO	MAURO	525	740	
92	1.265,00	43	SARTORI	WALTER	525	740	
93	1.265,00	100	SPIGGIA	DAVIDE	525	740	
94	1.265,00	75	SPIGGIA	DALIDA	525	740	
95	1.265,00	121	FALOPPA	MASSIMO	525	740	
96	1.265,00	30	CORROCHER	JACOPO	525	740	
97	1.265,00	112	BERARDINI	NATALINA	525	740	
98	1.265,00	85	BECCARI	PAOLO	525	740	
99	1.265,00	115	BOZZOLLA	STEFANIA	525	740	
100	1.265,00	21	D'AMICO	MARCO	525	740	
101	1.265,00	51	GASPARI	NICOLA	525	740	
102	1.265,00	76	BERNARDI	CATERINA	525	740	

103	1.265,00	148	ALVERA'	SEBASTIANO	525	740	
104	1.265,00	106	SOTTSASS	DAVIDE	525	740	
105	1.265,00	150	CENTOFANTI	FRANCESCA	525	740	
106	1.265,00	134	ALVERA'	JACOPO	525	740	
107	1.265,00	45	LACEDELLI	VALENTINA	525	740	
108	1.265,00	12	GUSELLA	MICHELE	525	740	
109	1.265,00	111	DE MARTIN TOPRANIN	ROBERTA	525	740	
110	1.262,12	61	LANNI	LAURA	522,12	740	
111	1.257,48	69	DIBONA	CHIARA	517,48	740	
112	1.253,80	40	DAGAI	SILVIO	403,8	740	110
113	1.251,75	92	BROCCOLO	ALESSANDRO	511,75	740	
114	1.244,70	63	ALVERA'	VERONICA	504,70	740	
115	1.238,08	103	BICCHIRI	SANDRA	328,08	740	170
116	1.235,00	11	DA RIN BETTINA	RUGGERO	525	640	70
117	1.234,12	27	SEGAFFREDDO	LETIZIA	494,12	740	
118	1.224,45	13	CARA	PAOLA	244,45	740	240
119	1.217,97	23	GRILLO	PAOLA	417,97	490	310
120	1.216,00	29	CURTULO	ANDREA	525	341	350
121	1.187,00	78	MARIOTTI	GIANPAOLO	525	632	30
122	1.185,86	19	URBAN	MARCO	445,86	740	
123	1.185,00	104	GHEDINI	ADRIANO	525	490	170
124	1.185,00	7	ZANDOMENEGO	PAOLO	525	590	70
125	1.180,00	128	COIN	ANDREA	200	740	240
126	1.178,39	25	CALAMASSI	ANNAMARIA	408,39	740	30
127	1.168,70	56	FIOCCO	MARCO	348,7	740	80
128	1.167,45	33	TITTON	MICHELE	217,45	740	210
129	1.156,06	83	DE LUCA	GIACOMO	386,06	590	180
130	1.155,00	108	SIORPAES	PATRIZIA	525	490	140
131	1.152,93	130	LASERE FILON	LARA	212,93	740	200
132	1.150,00	124	PIROVANO	ANDREA	200	740	210
133	1.135,00	144	DE BERNARDIN	MARIA ELENA	525	440	170
134	1.120,00	72	BARETTA	PAOLA	200	740	180
135	1.058,82	73	TASSI	PAOLO	318,82	740	
136	1.051,66	139	SEGAFFREDDO	ALESSANDRA	311,66	740	
137	1.035,00	71	ALVERA'	CARLA	525	340	170
138	1.026,16	93	MARCHELLI	GIORGIA	286,16	740	
139	1.020,00	126	SANSONI	MASSIMILIANO	200	740	80
140	1.011,23	28	BELLUSCI	NICOLA	271,23	740	
141	1.010,00	89	BELLOTTO	FABIO	200	740	70
142	972,73	14	LANGONE	GIANFRANCO	232,73	740	
143	964,22	116	RUBBINI	LUDOVICA BEATRICE	224,22	740	
144	964,22	117	RUBBINI	CAROLINA VIRGINIA	224,22	740	
145	950,00	125	PIROVANO	MARCO		740	210
146	940,00	127	MASOLO	GIANLUCA	200	740	
147	940,00	141	SETZU	TIZIANA	200	740	
148	785,00	90	BENEDETTI	GIOVANNI	525		260
149	700,00	17	ADAMI	SONIA		700	

SOGGETTI ESCLUSI:

	P.GIO FINALE	N. DOM.	NOMINATIVO	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3
		44	MARIOTTI CHRISTIAN			

**ABBONATEVI A:**

**Voci di Cortina**

(VITA CULTURA ATTUALITA' DEL PAESE PIU' BELLO DEL MONDO)

**12 numeri 20 EURO (25 EURO - SOSTENITORE)**

è possibile abbonarsi presso:

LA COOPERATIVA DI CORTINA cassa dell'edicola

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI  
bonifico sul c/c n. 17135 con causale: abbonamento + indirizzo spedizione  
IBAN IT56D085116107000000017135

STUDIO COMMERCIALISTA ANNAMARIA MENARDI

Majon, 100 - telefono/fax 0436 2519

Per contattare la redazione di Voci di Cortina potete scrivere a:

VOCI DI CORTINA  
VIA CHIAVE, 116  
32043 CORTINA D'AMPEZZO

oppure inviare un e-mail a:

INFO@COMITATOCIVICOCORTINA.COM

TEL: 339 6176147

Non esitate: gli interventi dei lettori sono un arricchimento per le «Voci di Cortina»

# LA CORTINA DEI LIBRI TORNA A RUGGIRE

## Alla ricerca del connubio tra paesanità e alta cultura. Come nel mestolo di Rachele Padovan

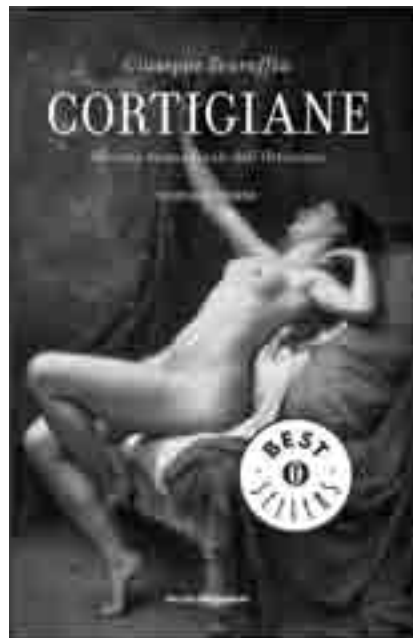
a cura della Redazione



«Sono contenta che il testimone sia in mani sicure. È una staffetta olimpionica». La voce è quella inconfondibile di Milena Milani, al telefono. Un augurio e un passaggio di consegne a «Una Montagna di Libri», formulato dalla protagonista di una celebre stagione culturale ampezzana. E oggi, coi suoi oltre venti appuntamenti, la rassegna di incontri con l'autore raccoglie ancora, in una nuova estate cortinese, narratori, giornalisti, intellettuali e accademici.

Un mondo complesso, quello ampezzano, si sa. Ovvio che lo sia: Cortina è grande, una vera metropoli della montagna, per la sua estensione fisica ma anche simbolica, per quello che rappresenta a livello nazionale e mondiale, per le ambizioni e i progetti che si accampano ai suoi piedi. Soprattutto per il Novecento che le è passato sopra e

attraverso, lasciando di volta in volta nella Conca l'orma degli Hemingway e dei Montanelli, dei Buzzati e dei Saviane, e ancora dei Comisso e dei De Pisis. Ospiti di Rachele Padovan, desinavano nella stua e dormivano nel tabià. Artisti nel fieno, cultura e coltura. Un ibrido imprevedibile,



da leggenda. «Rachele era così, mentre sobbolliva i broccoli ti buttava là una citazione di Seneca o di Metastasio», ricorda Ennio Rossignoli, unendo in un tratto l'anima paesana e le incredibili vette di pensiero e di refinement che forse solo Cortina, in tutta la montagna, ha saputo toccare. Nel mestolo che donna Rachele (Padovan, non Mussolini) rigira nel piatto di casunziei - con la nonchalance della cuoca consumata e insieme della signora di mondo - c'è l'avvenuto incontro tra due mondi apparentemente

lontani.

È una sfida ancora attuale, per un verso: riuscire a rappresentare insieme queste anime diverse di Cortina, di onorare la grande tradizione di cose, persone, eventi passati di qui senza umiliare la paesanità, il carattere semplice di Ampezzo e degli ampezzani. Anche per questo Una Montagna di Libri ha scelto di aprire l'edizione estiva con autori «territoriali», vicini al cuore della montagna, voci di qualità e autorevolezza delle Dolomiti: Alessandra Cusinato, Paolo Giacometti, Ernesto Majoni, Roberto Pappacena, Olga Riva Piller. Un esperimento riuscitissimo, che diventerà un'abitudine. E poi, in



tutto il resto della rassegna, dal 23 luglio al 3 settembre, ecco una sfilata di libri di estrema notorietà e prestigio, davvero ai vertici della cultura nazionale: tra gli altri, Arrigo Petacco, Pietrangelo Buttafuoco, Maurizio

Molinari, Marco Travaglio, Silvia Ronchey, Antonia Arslan, Giuseppe Scaraffia, Angelo Del Boca, Massimo



Gramellini, Cesare De Michelis, Vera Slepovj, Marino Zorzato, Nino Aragno, Carmine Donzelli, Giuseppe Ferrauto, Rosa Matteucci, Romolo Bugaro, Marco Franzoso, Vincenzo Galluzzo, Siobhan Nash-Marshall, Gianluca Amadori, Federico Eichberg, Tommaso Grandi, Elena Randi, Gina Zanon.

La sede è quella sperimentata della sala cultura del Palazzo delle Poste, mentre alcuni appuntamenti sono organizzati presso l'Alexander Girardi Hall e il Cristallo Hotel Spa & Golf.

Quattro concerti d'Autore accompagnano il pubblico della rassegna con la grande musica, il 9, l'11, il 21 e il 24 agosto: alla chitarra suona il Maestro Massimo Scattolin, mentre al pianoforte, in due serate al Cristallo, è il Maestro Giovanni Tirindelli. Un omaggio a quello che Cortina rappresenta, ma anche, cosa ben più difficile, a quello che Cortina è: non solo simbolo e immagine, ma volti, caratteri, sentimenti di un paese.



LOC. PIAN DA LAGO 46/D - CORTINA D'AMPEZZO (BL)  
TEL. 0436 868176 - FAX 0436 868526  
➤ IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
➤ SICUREZZA: ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, ANTIFURTO  
➤ IMPIANTI TV E SATELLITARI; TV CIRCUITO CHIUSO  
➤ IMPIANTI DI DOMOTICA

# AL COMUN VECIO SENTIERI DI LUCE. UN PERCORSO INTELLETTUALE E SPIRITUALE ATTRAVERSO LA NATURA DELLE DOLOMITI AMPEZZANE

di Roberto Pappacena



Sposti con mano cauta e trepidante una tenda morbida e scura e ti trovi dolcemente immerso nel calore ovattato di una stanza buia, vibrante di una musica sommessa e vellutata che avvolge l'immagine fotografica, luminosa e coloratissima, di un paesaggio montano che spicca nel buio come una magica ap-

parizione.

Entrato con cautela in una di queste vellutate scatole occulte, avverto, con un leggero sobbalzo al cuore, la presenza silenziosa di una gentile signora, seduta in un angolo, assorta da non so quanto tempo a contemplare uno dei superbi paesaggi luminosi di Olga Donati, e ad ascoltare la musica

che, avvolgendolo, lo commenta. Continuo a trasferirmi come un fantasma da una stanza all'altra, con gli occhi colmi delle magiche visioni e gli orecchi accarezzati

dalla sussurrata musica, finché mi ritrovo a malincuore nel corridoio di accesso e di uscita, dove mi fermo a leggere, sui cartelloni appesi alle pareti, le spiegazioni i commenti sui contenuti e sugli scopi della mostra.

Si conclude così un viaggio misterioso e affascinante di spiritualità che impegna occhi e orecchi in un accordo dal sapore insolito, quasi sovrumano.

**COMUN VECIO**  
10 luglio - 4 settembre 2010  
aperto tutti i giorni:  
orario: mattina 10.30-12.30  
pomeriggio 16.00-20.00

## OLGA DONATI

Laureata in Economia e Commercio si dedica a studi ambientali e antropologici occupandosi dei popoli nomadi Tuareg del Mali e della Mauritania.

Spinta dalla pulsione interiore a cristallizzare attraverso l'obiettivo il sentimento emanato da un volto, la vibrazione selvaggia di una catena di cime, l'armonia di una orchidea spontanea inizia a documentare le sue ricerche dedicandosi al reportage naturalistico.

Scultrice e Fotografa professionista freelance, attratta soprattutto da quelle culture che mantengono ancora forti legami con la natura e la terra di origine, viaggia dai deserti del Messico alla Patagonia. In Argentina, Cile, Honduras, Guatemala, Caraibi, Stati Uniti, Canada. Documenta la lotta armata dei ribelli Zapatisti in Chiapas. Realizza reportage in Africa, in Uganda e Namibia, nelle isole dell'Oceano Indiano e in Giappone. In Italia il profondo amore per la montagna e in modo particolare per le Dolomiti che incorniciano la magnifica valle ampezzana, la spinge a dedicare a queste cime un progetto speciale. Un viaggio attraverso l'avvicinarsi delle stagioni, delle atmosfere, delle luci, degli stati emotivi, il cui obiettivo ultimo è quello di indagare, attraverso la percezione artistica, nella profondità dell'animo umano per capire la natura essenziale del legame che unisce l'uomo all'Universo.

A coronamento di un percorso che vede nel connubio tra studio scientifico e intuito creativo una potente sinergia, Olga Donati svolge anche un'intensa attività di ricerca spirituale nell'ambito delle tecniche di guarigione alternative mediante la percezione e l'armonizzazione del campo energetico umano (Prana Healing).





**ELETTROTECNICA  
D'ANDREA**

- INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
- ABBONAMENTI E RIPRIZIONI
- SISTEMI DI SICUREZZA
- AUTOMATISMI



**di High Voltage**  
Tel. 0436 875004 - cell. 348 6051437

## A San Vito di Cadore DA TIEPOLO A GUARDI La pittura di figura del '700 veneziano



Una mostra che rappresenta un evento di eccezionale portata, sia per i suoi contenuti artistici che per il significato culturale e sociale. Un nuovo tassello che si aggiunge al progetto di va-

lorizzazione della cultura, della storia, dell'arte, iniziato dalla giovane Amministrazione comunale sanvitese già nel dicembre scorso con l'evento «Il Tiziano ritrovato: il ritratto di messer Zuan Paulo da Ponte».

Questo nuovo progetto è volto a offrire al grande pubblico del Veneto e ai numerosi ospiti che soggiornano nelle nostre valli in estate, una qualificata rassegna di tele di pittori dell'inizio del Settecento, con particolare riferimento alle loro opere figurative.

Il collegamento tra questa mostra ed il paese di San Vito di Cadore è spiegato nelle parole di Giovanna Klinger, responsabile degli eventi, che ne ha curato la realizzazione: «Anno 1993. In una Chiesetta frazionale sanvitese, lo studioso dell'arte Pietro Scarpa riconosce, in modo sorprendente ed inequivocabile, due opere dei fratelli Guardi». Di una delle due scrive: «Una deliziosa teletta raffigurante Madonna con Bambino che appaiono a Santa Margherita; si tratta di un piccolo dipinto dalla luminosità solare e dalla cromia felicissima... (anno 1753 c.a.)».

Da qui, per esaltare la straordinarietà di questo ritrovamento importantissimo per la nostra comunità, nasce il collegamento tra il tema di questa mostra e San Vito di Cadore. Nelle sa-

lette dell'Asilo Vecchio, edificio storico da poco restaurato, attorno a questo piccolo capolavoro, verranno esposte dal 7 al 29 agosto una cinquantina di opere dei maggiori pittori veneziani della prima metà del '700.

Si potranno ammirare dipinti e disegni di Francesco e di Giannantonio Guardi, di Giambattista e di Gian Domenico Tiepolo, di G. Pittoni e di F. Zuccarelli, del Maestro del Ridotto, di G. Forabosco, di C. Lazzari e di Sebastiano Ricci, di Pietro Longhi e di Rosalba Carriera, di Palazzo e di Canaletto.

### BOX INFO

DA TIEPOLO A GUARDI  
La pittura di figura del '700 veneziano

San Vito di Cadore - Asilo vecchio

dal 7 al 29 agosto  
orario: 10.30 -19.30

ingresso: 7 euro intero -  
4 euro ridotto

## VENEZIA SCALZA

### Una nuova pubblicazione, nel ricordo di una Venezia trascorsa

**Il Libro:** potrebbero essere Memorie, ma delle memorie non hanno la fissità, il lucido distacco regalato dal tempo, e non hanno nemmeno l'odore di muffa e di vecchio che accompagna le cose andate.

Quello di questo raccontare è un passato-presente, un tempo diverso che si colloca nel sangue e nel cuore e lì continua a scorrere, pulsante, vivo.

E come un vaticinio dopo poche righe appare la striga, sopravvissuta ai processi dell'Inquisizione, seduta sulla porta di casa, vicino alla vera da pozzo che con l'unghia curva e tagliente predice futuri per gioco.

Pier Maria Gaffarini torna in luoghi dai quali non se n'è mai andato e dove vuole portare il lettore con la complicità della confidenza, del sussurro, del ri-trovato in un viaggio di calli, muri crepati, grida veneziane di corti e campi, dentro una giovinezza di soldati e macerie, di pesci galleggianti nell'acqua esplosa della laguna. Così nella bella Prefazione di Carla Menaldo...

Il libro di Gaffarini è arricchito dalle illustrazioni di Gian Paolo Perona, vignettista e fotografo e da un breve glossario delle parole veneziane.

**L'Autore:** Pier Maria Gaffarini,

dopo la laurea in Architettura a Venezia, dove per alcuni anni rimane a insegnare, diviene in seguito docente all'Università di Padova. Qui si occupa di pianificazione territoriale alla Facoltà di Ingegneria e fonda il Laboratorio di Analisi territoriali e il corso di perfezionamento in Ingegneria del Territorio. Attualmente mantiene attività di collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Rilevamento dell'Università di Padova.

**Destinatari:** È un libro per tutti gli appassionati della buona lettura, nel ricordo di una Venezia trascorsa.



**TITOLO:** Venezia scalza. Romanzo

**AUTORE:** Pier Maria Gaffarini

**PAGINE:** 104

**FORMATO:** 14 x 22

**PREZZO:** € 14,00

**DATA DI EDIZIONE:** maggio 2010

**CASA EDITRICE:** CLEUP



# IL VOLONTARIATO SOCIALE A CORTINA: NEWS

a cura di Morena Arnoldo



## Il mercatino dei bambini

Mercoledì 28 luglio si è svolto il mercatino dei bambini organizzato dal Consiglio comunale dei



ragazzi, in collaborazione con i Sestieri d'Ampezzo e il comune di Cortina. Il 20% dell'incasso andrà in beneficenza, come ha deciso il Consiglio comunale dei

ragazzi. Ciascun gruppo di bambini ha allestito il tavolino assegnato, secondo il proprio gusto. Una bella iniziativa dove i bambini hanno imparato a gestire il denaro, dividendolo anche con gli altri.

## Fare il chierichetto...

La Commissione Liturgia del Consiglio Parrocchiale Pastorale ha realizzato un libretto dal titolo «Fare il chierichetto...», che verrà distribuito a tutti i ministranti di Cortina nelle prossime settimane. «Non è un «matton» editoriale», spiega don Alberto Ganz, «ma un piccolo manuale realizzato in collaborazione con l'artista Fabio Vettori, abilissimo nello spiegare con le sue formichine, quello che le sontuose frasi dei rituali renderebbero indigesto». Non mancano i suggerimenti sul portamento del chierichetto in sacrestia, sull'altare e... fuori dalla chiesa: «La dote più grande di un chierichetto - continua don Alberto - non è essere un santarello,

ma essere un ragazzo disponibile e buono con tutti».

Don Alberto Ganz invita tutti i bambini che hanno ricevuto la prima comunione a provare questa esperienza. Basta passare in sacrestia, dieci minuti prima della Messa, dove ci si incontra con gli altri chierichetti.

## Pranzo di solidarietà per il Soccorso Alpino bellunese

Il Gruppo Ristoratori Dolomiti Belluno, in collaborazione con l'Ascom, ha organizzato un pranzo di solidarietà i cui proventi andranno in beneficenza al Soccorso Alpino bellunese. Il pranzo è stato programmato per giovedì 5 agosto al Passo Falzarego, nel piazzale della funivia Lagazuoi e si è svolto sotto un tendone riscaldato. L'intero ricavato del pranzo (comprese le eventuali offerte) sarà devoluto al Cnsas.

## Il Gruppo estivo presso la Pastorale Giovanile

I ragazzi delle medie e dei primi anni delle superiori sono invitati a partecipare al Gr.Est. (Gruppo Estivo), che si ritrova a partire dalle ore 9.30 in Sede della Pastorale Giovanile, fino alle 17.00 circa. Il Gr. Est. è organizzato dalla Parrocchia di Cortina e dalla Pa-

storale Giovanile con il supporto della Cooperativa di Cortina, del Comune, del Panificio Ghedina, del Caldara Catering, della Gis, del Centro Tecnico, della Cassa Rurale, del parrucchiere Daniele e Paola e della Light Hunter. A conclusione delle attività estive ci sarà sabato 21 Agosto una bella festa a Bottestagno.



LAVORI DI "CURADIZO" (PULIZIA DEL BOSCO) DEI RAGAZZI DELLA PASTORALE GIOVANILE NEI PRESSI DEL LAGO DI PIANOZES

## La rubrica dei volontari

L'Amministrazione comunale sta lavorando alla creazione di una rubrica dei volontari per poter coinvolgere nelle diverse situazioni anche di chi non fa parte di nessun gruppo in particolare, ma che durante l'anno potrebbe partecipare ai progetti ed eventi che abitualmente vengono organizzati. Per iscriversi si deve compilare il modulo scaricabile dal sito [www.comunecortinadampezzo.it](http://www.comunecortinadampezzo.it) e consegnarlo all'ufficio Cultura Turismo Sport del Comune.

IL PIAZZALE DELLA FUNIVIA LAGAZUOI AL PASSO FALZAREGO, DOVE SI È SVOLTO IL PRANZO DI SOLIDARIETÀ PER IL SOCCORSO ALPINO (FOTO: DIEGO GASPARI BANDION)



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI CORTINA D'AMPEZZO

Galleria Nuovo Centro, 11  
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)  
Tel. 368 7173924 • Fax 0436 879126  
E-mail: [ass.artigianicortina@dolomiti.org](mailto:ass.artigianicortina@dolomiti.org)

# ANDREA CONSTANTINI - DEA ZIMA - UN DIRETTORE DI BANDA MOLTO SPECIALE

## Dinamismo e barba incolta

di Mario Ferruccio Belli

Nel 1856, appena tre anni dopo la sua fondazione, la banda musicale d'Ampezzo si trovò senza direttore, perché il maestro Gruber assunto appunto per dirigerne i primi passi se n'era tornato a casa a Innsbruck. Il Comune si guardò attorno e scoprì quello che probabilmente già si sapeva: in paese c'era già un professionista in grado di rispondere ai requisiti richiesti, Andrea Constantini (1834-1918), detto Dea Zima.

Così il 12 aprile egli veniva convocato nella «cancelleria comunale» e assunto a queste condizioni: «Il salario al signor Andrea Costantini per le sue prestazioni in qualità di organista e maestro di musica: si trovò di stabilire il compenso per ambedue queste occupazioni in annui fiorini 200 d'impero, e questi in via provvisoria, riservata la disdetta reciproca di tre mesi». Con un piccolo atto burocratico entrava nell'immaginario collettivo d'Ampezzo questo maestro delle Scuole popolari, in seguito anche direttore, figlio dell'organista Gian Antonio Constantini (1795-1848)



ANDREA CONSTANTINI, DEA ZIMA (1834-1918) NEL DISEGNO AFFETTUOSAMENTE IRONICO DI LUIGI GHEDINA TOMASH (1825-1900).

e organista lui stesso sia della chiesa parrocchiale che della Difesa. Essendo rimasto sulla scena per oltre mezzo secolo il maestro Andrea Constantini - cognome scritto indifferentemente con o senza la *enne* - diventò popolarissimo sia per la presenza assidua, seppure burbera, nelle scuole dell'obbligo sia, soprattutto, per il gioioso dinamismo che avrebbe impresso alla banda. *Dea Zima*, sarebbe diventato popolare anche nei paesi del Cadore e della Pusteria dove la sua banda cominciò a recarsi per le esibizioni e dove veniva nel barbone nero del suo direttore. C'erano poi il fisico massiccio e la grande pipa pendula, ancorché sempre spenta, come un'appendice della testa. In tempi in cui molti gentiluomini di rango esibivano la barba, la sua doveva essere particolarmente negletta se anche gli artisti se ne interessarono disegnandone la *silhouette*.

Ma il personaggio ha uno spessore che va ben oltre l'aspetto folcloristico. Riportiamo perciò in ordine qualche scheggia della sua lunga vita, scegliendo quelle connesse con la *sua* banda musicale, co-

minciando proprio da una concisa delibera del Consiglio comunale che lo autorizzava ad acquistare alcuni *piatti per la musica*, la prima in cui compare il suo nome. «Cortina li 9 Marzo 1858. 10 - Su istanza del maestro Constantini la sessione accorda che vengano provveduti i piatti per la musica».

L'anno dopo il complesso definito «società filarmonica» ha bisogno di berretti per i bandisti che, sembra di capire, ancora non possedevano un'uniforme completa. Il Comune accetta di finanziarli, almeno in parte per contenere i costi, anche perché in appena sei anni la banda ha fatto passi da gigante arrivando ad avere ben trentaquattro (34) elementi. Curiosità del buon tempo antico, i costosi cappelli - un fiorino era una bella sommetta - non sarebbero stati di proprietà personale dei bandisti ma della società.

«Cortina li 22 Agosto 1859. 7- Avendosi la Società filarmonica provveduto di N. 34 cappelli, a fiorini 1.18 per uno, venne fatta istanza dal maestro Constantini acciò il Comune voglia corrispondere una qualche somma a sconto dell'importare dei medesimi. Così il Comune assume la rimanenza delle spese di questa compagnia, a condizione però che i cappelli restino proprietà della compagnia».

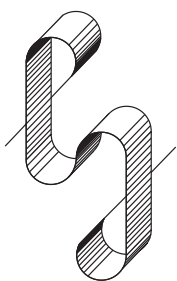
Dunque il Comune già allora dimostrava di avere a cuore le sorti della banda musicale. Ecco che nel 1860 viene interessato perché acquisti un violino ritenuto utile all'insegnamento. Il maestro segnala che ne possiede uno il liutaio Marco Lacedelli il quale sta per metterlo in vendita. La risposta è positiva: il violino viene comperato e il Comune promette anche di pagare l'istruttore, maestro Hoffer.

«Cortina li 30 giugno 1860. 14 - In base all'istanza del maestro di musica Costantini fu risolto di comperare per fiorini 75 il violino di Marco Lacedelli; riguardo alla remunerazione da esporsi all'Hoffer per l'istruzione nel violino il Capo comune s'informerà prima sull'approssimativo importo e riprodurrà l'argomento nella prossima sessione». Può interessare i lettori sapere che quel violino è tutt'oggi custodito dal comune di Cortina d'Ampezzo, censito regolarmente nel suo patrimonio.

In quell'anno c'è anche la prima uscita della banda dai confini d'Ampezzo, con la discesa a San Vito (Italia), in occasione della cerimonia detta *Disputa di dottrina cristiana*, evento sociale e religioso piuttosto importante, ma che non veniva tenuto da sette anni. Ne prendono parte ben

IMPRESA  
COSTRUZIONI EDILI  
FALEGNAMERIA  
ARREDAMENTI

**GRASSELLI** s.r.l.



Pian da Lago 21  
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)  
tel. 0436 867801 - fax 0436 868580  
i.grasselli@libero.it

118 maschietti e 138 fanciulle. È una occasione di fama e allori per la giovane banda, oltre che ... di una lauta colazione per tutti i suonatori, offerta dall'abate sanvitese Pampanini, responsabile della confraternita. Tutto si legge in un lungo articolo apparso sulla Gazzetta di Belluno del 1860. Ne riportiamo poche righe. «Il dì 27 maggio passato decorso, festa della Pentecoste, cerimonia della sacra Disputa a San Vito del Cadore. Alla lietezza della giornata, allo squillo dei sacri bronzi, si univano le dolcissime melodie della civica banda del Comune di Ampezzo del

*Tirolo, che precedeva la processione. Cantati i vesperi si dié principio alla recita. Le voci armoniose ben gareggiavano cogli amabili concenti della banda musicale d'Ampezzo e con le melodie dell'organo. La Disputa era finita e rimaneva la solenne distribuzione dei premi e intanto suonavano a vicenda la banda e l'organo».*

Subito dopo c'è un'ulteriore occasione per la banda del Dea Zima in coincidenza con l'ingresso del nuovo parroco Agostino Costantini, in sostituzione dell'anziano Rudiferia, arrivato con la diligenza postale da Belluno la sera

del 12 agosto 1860. Ad Acqua-bona egli trovò il primo saluto: «un semplice arco innanzi al quale schierati i bersaglieri colla banda». Il giorno dopo «la produzione della banda in piazza» ne festeggiò l'ingresso in chiesa.

Nessuna meraviglia se sul finire di quell'anno così intenso per i bandisti il Comune deliberava di migliorare il trattamento del loro bravo direttore.

«La sessione trovò di accordargli un aumento di salario di fiorini 100 d'Impero; ripromettendosi che anch'esso, coll'aumentato zelo nell'insegnamento di musica sia

della banda sia del coro, saprà rendersi degno di questo favore». Avrebbe ampiamente dimostrato il suo «zelo» fino all'età di 75 anni, quando, novembre 1909, il Comune nominò cittadino onorario d'Ampezzo il «direttore delle scuole popolari, ispettore scolastico, organista, maestro di musica e di canto, direttore della banda». Ancora oggi molti ricordano Andrea Costantini, Dea Zima, di cui i loro genitori e nonni citavano assieme le multiformi generose attività e la barba nera e selvaggia. Eppure se n'è andato ancora nel 1918.



## OIUTO MARE... PER NON DIMENTICARE!

a cura di Patrizia Serra



**PARCHEGGIO EX MERCATO,  
NEL CENTRO DI CORTINA:  
LO STABILE DEL  
PANIFICIO COMUNALE**



# LO SPORT E I GIOVANI ATLETI A CORTINA D'AMPEZZO

## Cortina bike days 2010: un ricco fine settimana all'insegna delle due ruote

di Giacomo Giorgi



È stato un luglio sportivo quello ampezzano: dopo l'Audi City Golf, il ritiro della Fiorentina confermato anche per il prossimo anno, dal 23 al 25 luglio in centro a Cortina sono sbarcati i ciclisti e tutti gli appassionati di questo sport tanto duro quanto bello.

Cortina Bike Days è stata la manifestazione ciclistica che più ha coinvolto il centro cittadino negli ultimi anni. La manifestazione, iniziata il 23 luglio, ha visto il suo clou solo sabato con la tanto attesa sei ore di Cortina, quando il centro e le vie limitrofe sono state trasformate in un percorso per mountain bike con rampe, ponti sopraelevati e discese, regalando uno spettacolo che difficilmente i presenti dimenticheranno.

La gara è stata disputata da quattordici squadre composte da sei ciclisti ognuna: grandi protagonisti dell'evento Tatiana Gauderzo, campionessa mondiale di ciclismo su strada, il canoi-

sta Galtarrossa, e Paola Pezzo, campionessa olimpionica che ha espresso giudizi altamente positivi sull'iniziativa portata avanti da Cortina. Grande novità è stata la gara per i più piccoli: la gara

kids allestita in pieno centro ha dato l'opportunità anche ai non agonisti e ai bambini appassionati di bicicletta di vivere con spirito ancor più sportivo tale manifestazione. Durante la tre giorni sono state coinvolte le maggiori aziende del settore ciclistico e non solo: tutti i negozi del settore del paese erano presenti in Corso Italia capitanati da MyNav, azienda leader internazionale per la produzione di strumenti per la navigazione gps dedicati a outdoor e mountain bike. Degna di lode è anche la solidarietà che è stata dimostrata durante la competizione: infatti durante l'evento



è stata tenuta una raccolta fondi a favore di Telefono Azzurro.

La tradizionale Cortina-Dobbiaco Mtb ha spento sedici candeline sulla sua torta di compleanno domenica 25 luglio con oltre 800 partecipanti al via, confermandosi una delle gare più apprezzate dai ciclisti per i suoi paesaggi e per le sue peculiarità tecniche. Una gara di quarantadue chilometri che è destinata a crescere di prestigio. Questa manifestazione ha confermato Cortina come palcoscenico ideale per poter realizzare eventi di questo calibro, regalando a tutti gli spettatori uno spettacolo che sicuramente vorranno tornare ad ammirare i prossimi anni.

## A PROPOSITO DI DIPENDENZA IN GENERALE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms - Who) ha stilato la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, dall'inglese International Classification of Diseases (Icd) come standard di classificazione per gli studi statistici ed epidemiologici, nonché valido strumento di gestione della salute e della igiene pubblica. L'ultima versione, l'Icd-10, consente di diagnosticare anche lo stato di dipendenza che si rag-

giunge quando nell'ultimo anno si manifestano almeno tre dei seguenti criteri:

1. Forte, spesso irresistibile desiderio di assumere la sostanza;
2. Difficoltà nel controllare l'assunzione (relativamente all'inizio, alla fine e alla quantità di assunzione);
3. Sintomi da astinenza fisica;
4. Necessità di quantità sempre maggiori per raggiungere il medesimo effetto;
5. Progressiva trascuratezza di doveri e obblighi, divertimenti

e interessi (il desiderio per la droga diventa il centro della vita);

6. Costante assunzione della sostanza nonostante la conoscenza dei danni e la comparsa delle conseguenze.

Vale per tutte le dipendenze: dalla A (di alcol) alla Z (di zucchero), passando per: internet, tabacco, erotismo, giochi d'azzardo, cioccolata, televisione, scommesse, eccetera.

Si salvi chi può!

Sisto Menardi

# L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO A CORTINA D'AMPEZZO

L'andamento del saldo demografico di Cortina d'Ampezzo mantiene una dinamica negativa. Nell'arco degli ultimi anni, il saldo naturale e il saldo migratorio registrano entrambi il segno meno. Lo sbilancio negativo tra i nati e i morti segnala un progressivo invecchiamento della popolazione. Troviamo la conferma di questo trend dal fatto che il numero dei componenti medi per famiglia è inferiore rispetto alla media provinciale. Un dato basso evidenzia nuclei monofamigliari, per lo più composti da anziani. Il saldo migratorio negativo risente dei noti problemi abitativi, anche perché non risulta che altre variabili socio-economiche cortinesi (quali la carenza di occupazione) siano peggiori rispetto al quadro complessivo locale e nazionale. La situazione della provincia di Belluno risulta stagnante. È un dato che spicca, soprattutto nel confronto con la confinante provincia di Bolzano.

*Edoardo Pompanin*

BILANCIO DEMOGRAFICO		anno	anno	anno	anno	anno
		2009	2008	2007	2006	2005
Cortina d'Ampezzo	al 1° gennaio	6.112	6.132	6.150	6.218	6.210
	nati	57	44	49	44	55
	morti	-56	-67	-70	-78	-50
	<b>saldo naturale</b>	<b>1</b>	<b>-23</b>	<b>-21</b>	<b>-34</b>	<b>5</b>
	iscritti	109	145	141	137	140
	cancellati	-129	-142	-138	-171	-137
	<b>saldo migratorio e altro</b>	<b>-20</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>-34</b>	<b>3</b>
	<b>POPOLAZIONE TOTALE</b>	<b>6.093</b>	<b>6.112</b>	<b>6.132</b>	<b>6.150</b>	<b>6.218</b>
	numero famiglie	2.812	2.808	2.798	2.778	2.781
	numero convivenze	11	11	11	12	11
	num. componenti medi per famiglia	2,14	2,20	2,20	2,20	2,20
Provincia Belluno	saldo naturale	-716	-747	-781	-712	-748
	saldo migratorio e altro	566	1.161	2.028	861	720
	<b>POPOLAZIONE TOTALE</b>	<b>213.876</b>	<b>214.026</b>	<b>213.612</b>	<b>212.365</b>	<b>212.216</b>
	num. componenti medi per famiglia	2,22	2,2	2,2	2,3	2,3
Provincia Bolzano	saldo naturale	1.433	1.599	1.797	1.702	1.726
	saldo migratorio e altro	3.144	3.348	4.440	3.321	3.857
	<b>POPOLAZIONE TOTALE</b>	<b>503.434</b>	<b>498.857</b>	<b>493.910</b>	<b>487.673</b>	<b>482.650</b>
	num. componenti medi per famiglia	2,45	2,50	2,50	2,50	2,50
fonte: Istat						

## LA GIOVINEZZA NON HA ETÀ

*di Roberto Pappacena*

La giovinezza è una condizione dell'anima, una stagione interiore che può durare, se lo vogliamo, tutta la vita. Il passare degli anni non ha nulla a che fare con il cosiddetto «invecchiamento». Mi riferisco ovviamente a un normale procedere, non afflitto da malattie o da vicende drammatiche. Perché la giovinezza è un giardino che fiorisce nel cuore e nella mente, e dobbiamo, se vogliamo stare bene, costantemente annaffiarlo con una «joie de vivre» che ci permetta di affrontare con grinta la realtà di ogni giorno, sen-

za drammatizzare gli inevitabili intoppi che la affliggono e senza dare eccessiva importanza ai telegiornali, per i quali «il bene non fa notizia». Occorrono, è vero, cautela e attenzione per difenderci dai trabocchetti del vivere quotidiano: ma è anche vero che, se non ci conserviamo giovani interiormente (quanti ragazzi, purtroppo, sono oggi «vecchi dentro!»), non potremo sottrarci allo spettro della vecchiaia e della morte: sipario di gelida oscurità che cala implacabilmente sul palcoscenico della nostra vita. Continuiamo perciò ad amare noi

stessi e i nostri simili, porgendo la mano a chi ci chiede aiuto e abbandonandoci quotidianamente al canto luminoso della gioia: condizione essenziale di un vivere accettabile perché ricco di verità e di amore.

Concludo con una poesia del non vedente Enrico Zardini, nella quale mi ritrovo in pieno.

### LA FORZA DELL'ANIMA

La forza che dall'anima proviene è quella che ti spinge a camminare.

È quella che davvero ti sostiene persino se ti perdi in mezzo al mare.

Quella del corpo, un giorno, può mancare.

E specialmente quando la tua vita comincia a tramontare ti lascia come pecora smarrita.

La forza che lo spirito contiene è sempre viva; mai non t'abbandona.

T'aiuta quando soffri tante pene.

La sua vitalità sempre ti dona.

*(in Canto alla vita, p. 32)*

# LETTERE, OPINIONI E COMMENTI

## IL RISPETTO DEL NOSTRO TERRITORIO

Territorio, dal latino *Territorium*, *estensione di un paese compreso nel dominio di uno Stato o nella giurisdizione di una circoscrizione amministrativa*. Territorialità, neologismo, principio di validità delle leggi (Palazzi). Territorio e territorialità, spazio variamente determinato, definito e difeso da chi lo occupa.

Il territorio è un concetto composto da due concetti più elementari: ambiente e spazio, il primo formato da cose ed eventi percepibili sensorialmente, il secondo come contenitore, risultato della loro interrelazione e distribuzione. Il territorialismo è il comportamento che induce a difendere attivamente una porzione di spazio (il territorio), o le risorse in esso contenute, da altri individui. All'inizio delle lezioni che tengo all'Università di Padova, e che trattano problemi inerenti al degrado ambientale, connesso a quello più insidioso di intere porzioni di aree urbane, all'interno di un «territorio», è mia preoccupazione quella di darne una definizione.

Questo, perché ad alcune preliminari domande, poste ai miei interlocutori su cosa intendessero, loro, per territorio, le risposte ottenute erano divergenti, o senza significato, oppure ovvie. Una definizione di territorio si dimostra quindi necessaria e va riferita al contesto, nel nostro caso territorio come luogo

fisico, di natura complessa dove convivono gruppi di individui e di specie animali, con attività connesse alla loro sopravvivenza. Il luogo è per sua natura dinamico, condizionato e reattivo alle attività che vi si insediano, mutevole nella sua dinamicità, indifferente. Prova ne siano l'influenza dei mutamenti climatici, le inondazioni, i terremoti, le calamità, le sue reazioni.

La territorialità (nel principio di validità delle leggi), contempla il concetto di proprietà privata, e i suoi indubbi diritti che non escludono, anzi comportano, altrettanti e indubbi doveri. Alcune volte la proprietà, come dovere verso gli altri, assume aspetti insidiosi, che svelano una malintesa appartenenza ad una comunità di individui.

E fa porre alcune domande, sul rispetto di alcuni principi che dovrebbero essere osservati in aree sensibili verso i cittadini che vi risiedono, o che vi soggiornano. In un'area sensibile del versante dolomitico, i prati vennero dichiarati, con una disposizione di quella Giunta Regionale, parte integrante del paesaggio, e quindi dovevano essere falciati secondo le regole agro silvo pastorali. Ove questa disposizione non fosse, o non potesse essere rispettata, la stessa Giunta avrebbe provveduto allo sfalcio e inviato il conto della prestazione al proprietario. Perciò il rispetto dei cicli naturali veniva considerato come parte integrante del rapporto cittadino-luogo, conservato come patrimonio di tutti, offerto ai visitatori e ai villeggianti.

A Cortina d'Ampezzo, in località Convento, parte di un'area declinante verso il Torrente Boite, interessata da falde freatiche sotterranee, e oggetto di studio, è divenuta una discarica di terra di risulta proveniente da uno scavo di origine incerta, che ne ha alterato il profilo. In

questa discarica, oltre a sassi di varie dimensioni, è presente fra l'altro una lattina di alluminio che, essendo non soggetta a ruggine, se non riciclata, dura 100 anni. Questa discarica insiste su di una proprietà, singola o collettiva, che ne ha dato il consenso e significa, rappresentando un degrado ambientale e una alterazione del paesaggio, un indubbio esempio del non rispetto dei doveri verso tutta la collettività. Questo è un caso, come lo sono i depositi di cose vecchie sparse qua e là, le staccionate sconnesse che fanno assumere al paesaggio il ruolo di un cortile, chi permette, chi decide?

Certo, in termini di legittimità non si può imporre nulla, ma il paesaggio è un bene, una risorsa della comunità. Cosa ne pensano i cittadini, le Regole, i ladini? Quali sono i compiti dei Capi Villa, nel controllo del territorio di loro competenza, a chi segnalano i casi di degrado, chi interviene per il ripristino?

Quale lo stato di conoscenza del sottosuolo, e «della dittatura dell'acqua», dopo la «scoperta» e il valzer degli interrati; cosa si pensa della colata detritica torrentizia? A volte, in montagna, è facile smarrire il sentiero, ma sembra, a mio giudizio, che le preoccupazioni siano altre. Più che avere attenzione a non rendere squallida periferia un territorio montano, incastonato in una superba cornice patrimonio, questa, dell'umanità.

*Pier Maria Gaffarini Daur/Lst/  
Università di Padova.*

## UN TUFFO NEL FUTURO Domenica 7 dicembre 2022 Conegliano TV

Salgo nella mia auto metà elettrica e metà a benzina, con etilometro incorporato e massaggiatore per polpastrelli ultimo grido della moda per la 4ruote. Eh sì... ormai non riusciamo più a

farne a meno delle nostre vetture, le si usano sempre e per tutto e adesso mi accingo a partire per 2 giorni di vacanze a Cortina d'Ampezzo. Lavoro come cuoco in un ristorante qui a Conegliano 6 giorni la settimana e qualche volta (stipendio permettendo) ritorno a fare visita alla mia Cortina, dove nel 1988 sono nato e per molti anni ci ho lavorato. Eh sì... quelli erano tempi, i ristoranti avevano sempre bisogno di personale e soprattutto i cuochi del luogo erano molto richiesti e molto rari, c'era un turismo da fare paura, con delle stagioni concentrate in un mese d'estate e un pò di più d'inverno, con turni da 7 giorni su 7 e 20 ore di lavoro al giorno. Ma ci piaceva, Cortina, piaceva ed era famosa, tutti ce la invidiavano, avevamo un paesaggio intatto, le Dolomiti patrimonio dell'UNESCO, aria fresca e pura e la gente ci veniva perché sui monti c'erano le bestie al pascolo, gli Ampezzani fieri delle loro *Crodes*, uniti e sempre pronti a difendere quel patrimonio di valore inestimabile donato dal Cielo, difeso e mantenuto dalle Regole e ammirato con una punta di invidia da quasi tutto il mondo.

Adesso sono all'entrata del casello per l'autostrada, inserisco la patente che fa da carta di credito, bancomat, tessera sanitaria e assicurazione del veicolo, e ripenso a quello stesso giorno di 13 anni prima, quando con un VW quella volta feci la stessa strada dopo essere stato a salutare un mio amico. Mi sembra di rivivere tutto allo stesso modo, la stessa scena come se la pellicola fosse stata riavvolta per ripeterla. È buio, pioviggina (siamo in pianura), sono una delle poche auto che salgono verso le montagne, e nell'altra corsia si vede una coda interminabile di auto in colonna probabilmente da Venezia che procedono lentamente verso casa dopo il primo fine settimana di vacanze sulla neve che ai miei tempi significava per alberghi e ristoranti «la grande prova del 9». Si facevano 3 giorni di pienone e si capiva se si sarebbe stati pronti ad affron-



**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI**

Sede di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO**

Corso Italia 80

Tel. 0436 883800 - Fax 0436 867654

E-mail: [cracortina@cracortina.it](mailto:cracortina@cracortina.it)

[www.cracortina.it](http://www.cracortina.it)

tare la stagione invernale, se e cosa c'era da cambiare, quale era il personale che non reggeva eccetera. Eh sì... ora è diverso, è vero che la mia auto giapponese ibrida c'era anche quella volta, ma ora (dicono) è molto più all'avanguardia, purtroppo il prezzo della benzina è salito a circa 6 - 7 mila Lire al litro. Lire!?!? Oh sì, quella volta c'era l'Euro, oddio me ne ero dimenticato, e sì, poi gli Stati facevano i furbi con i bilanci e si ritornò tutti alle vecchie valute che erano in vigore prima del 2002.

Mi sto avvicinando al casello per uscire da Belluno, e faccio per pagare con la patente ma vedo che si apre il finestrino e un casellante (lo stesso di 13 anni fa!?) mi dice che il robot automatico è guasto e devo pagare in contanti. Uff, ma allora non è poi cambiato molto. Per curiosità gli chiedo quanto ci vorrà per ripararlo e mi sento rispondere che sono già tre mesi che lui è là e che di preciso non sa, ma se voglio c'è il numero verde per lamentele, ma mi sconsiglia di usarlo perché non risponde mai nessuno.

Ah. Grazie tante. Boia Mondo. Nel 2022!!! Mah, non siamo poi andati molto avanti eh.?!?!? Riparto, sempre con le auto verso sud incolonnate, tutte con gli sci sul tetto ma questa volta sono ferme, procedono più lentamente perché probabilmente c'è solo un casello aperto per entrare in autostrada..... Ecco sono sul ponte Cadore. Sempre lui, sempre lo stesso, solo con le barriere più alte ai lati per evitare suicidi; arrivo a Tai e la colonna d'improvviso si interrompe. Oh bene, sono scesi tutti dalle nostre montagne penso per un momento. Ah no! Eccola la colonna di nuovo che continua sulla statale per Pieve, Calalzo, Auronzo, Sappada... Ehh sì... loro sì che hanno turismo, che si sono modernizzati. Loro hanno investito sulle risorse del territorio e ci hanno portato via tutto il turismo, invernale e estivo.

Già! Ma fino a una decina di anni fa non era così, mi ricordo che tutti andavano in vacanza alla

Regina delle Alpi a trascorrere l'inverno, scegliendo sulla scacchiera internazionale la vera e propria, unica Regina!!

Ma poi cosa è successo? Mi sforzo di ricordare. Intanto sono a Valle fermo al semaforo davanti al tornichè della casa sulla curva che rischia di venire giù...

Succesero una serie di sfortune, non proprio casuali, che forse si potevano evitare, e molto probabilmente non saremmo arrivati a questo punto in questo stato. La prima fu che Sappada (ancora in Veneto) in extremis si candidò per i mondiali di sci del 2017, con la popolazione che democraticamente si propose e ce la mise tutta per vincere il sorteggio di assegnazione dei campionati. Ricordo che la cosa che fece più scalpore fu che venne chiesto a tutti i ragazzi delle scuole di quei posti di inventarsi una pubblicità per promuovere la candidatura. Ci furono delle idee fantastiche, sostenute da tutti e che costarono pochissimo ma con l'effetto di far vincere a loro le votazioni, anche perché si poteva capire che c'era il volere di tutti gli abitanti di quella regione di organizzare una cosa così grande. Era un desiderio che partiva dal cuore di tutti, grandi e piccoli, imprenditori e dipendenti, casalinghe e radioascoltatori, autisti e infermieri, cuochi e architetti, taglialegna e giardinieri tutti con la stessa voglia di dare il massimo e tirare fuori i... per mostrare a tutto il mondo che cosa erano capaci quelli da Plodn! E vinsero!

Anche Cortina si era candidata nuovamente, forse più per volere di un gruppo di interessati che per volere della popolazione. Mi ricordo che c'era l'IDEA di organizzare i Mondiali, ma non la voglia, il coraggio e l'interesse personale, base importantissima su cui costruire un evento di così gran portata simile a quello delle Olimpiadi del 1956. C'era l'idea ma non il concetto. La seconda sfortuna che capitò agli Ampezzani fu la costruzione del tunnel della Tangenziale dell'Anas. Ancora oggi non si sa quale fu il movente principale per far costruire

quell'orrendezza infunzionale. Certo, ci fu una commissione d'inchiesta, ma tutto andò in prescrizione. Lo Stato, direttamente coinvolto per fare gli interessi di qualcuno giù a Roma, dette tutta la colpa all'Anas e alla crisi che i soldi non c'erano; e agli Ampezzani dissero che se volevano il tunnel finito dovevano arrangiarsi. Si capì finalmente che il problema traffico di Cortina non era di passaggio Nord Sud (tutto il traffico pesante passava per il Brennero nel nuovo tunnel su rotaia) ma coinvolgeva solo il centro abitato di Cortina d'Ampezzo. Ma era dentro Cortina, il traffico. C'era la gente che doveva prendere la macchina per andare in vacanza lì.



Non come a Sappada dove proprio per i Mondiali di sci decisero di chiudere tutta la vallata al traffico e metterci un treno su rotaia che trasportava tutto su e su fino a Sappada. Dal gelato alle bestie, dal cemento ai mattoni, dagli sciatori agli studenti. Tutto. Certo, una cosa così a Cortina non si poteva fare, ma forse potevamo provare a convincere la gente (offrendo le opportune alternative) a lasciare ferma la macchina e muoversi con altri mezzi di trasporto.

Sto risalendo tranquillamente il Cadore e potrei fermarmi ogni chilometro a salutare amici e ex compagni di scuola e di lavoro che ormai vivono e lavorano qui, lontani da Cortina. Molti se ne andarono quando i prezzi della vita erano insostenibili per molti di noi, e un metro quadro di casa costava 22.000 euro.

Adesso a Cortina non c'è più niente e allora hanno dovuto andarsene per forza di cose e per poter sopravvivere. Finalmente arrivo ad Acquabona e mi riempio di un'amara tristezza con venature di rabbia stretta fra i denti e una buona dose di sincero rimpianto per quello che avevamo ma che abbiamo perso. Passo a Zuel di fianco all'entrata del Tunnel, chiuso da un cancello rovinato dal tempo, dal disuso e dai curiosi, circondato dalle reti da cantiere a brandelli. Tavole di legno in pezzi, scarti di tubi e un generatore svuotato di tutto quello che poteva ancora essere utile a far funzionare il trattore o riparare un qualche apparecchio. Passo vicino alla chiesetta di Zuel dove un tempo abitava una mia amica che un bel giorno si vide spuntare una ciminiera di areazione proprio davanti al balcone. Per fortuna non fu mai utilizzata e lei la usava per stenderci i panni.

Sto andando dai miei genitori, una delle pochissime famiglie rimaste qui, nella nostra casa natale (la roccaforte la chiamano), che da veri «Diornistes» difesero da tutto e tutti e si rifiutarono di andarsene. Loro scelsero di restare a vivere dove per anni avevano combattuto per un paese migliore, mentre la popolazione, invece che rimanere unita e fare la forza si divise, le Regole furono svendute, gli impianti da sci mai rinnovati dovettero chiudere, i soldi del Comune (quando ce n'erano) furono spesi male, lasciandoci una serie di debiti mostruosi e una serie di seconde case che ormai nessuno più voleva avere o abitare. Loro mi accolgono come ai vecchi tempi, mi preparano la cena, parliamo e scherziamo; il giorno dopo riparto, e mi dispiace. Ma si sa che le cose belle durano poco. Come Cortina. Era troppo bella e non si fece niente per durare. E così finì.

Cesare Menardi Diornista

**27-29-giu** In occasione della chiusura dell'**annata rotariana** 2009-2010 del **club Cadore-Cortina**, avverrà il passaggio di consegne fra il presidente uscente Fabrizio Toscani ed **Ennio Rossignoli**, chiamato a guidare il Club fino a giugno 2011.

**30-giu** È tutto pronto per la stagione estiva del **Cristallo Hotel Spa & Golf** che da quest'estate vanta una nuova partnership con il **Cortina Golf**. Sarà il Cristallo ad occuparsi del ristorante della club house e agli ospiti che sceglieranno di soggiornare in hotel saranno riservati posti esclusivi per accedere al circolo.

**1-lug** Lo **Spazio Giovani**, ossia il centro di aggregazione giovanile promosso dal Comune, ha chiuso i suoi primi nove mesi di attività. Nel corso dell'estate pur riducendo i giorni di apertura settimanale, la sala Apollonio (in via dei Campi 8/a) rimane aperta per i ragazzi ogni mercoledì dalle 18 alle 22.

**2-lug** È stata approvata nuovamente la **convenzione** da stipularsi con gli agricoltori che svolgeranno il **servizio di manutenzione e pulizia del territorio**. La Giunta ha redatto una sorta di contratto che verrà stipulato con gli agricoltori per falciare i prati e tenere puliti i pascoli.

**3-lug** A Fimes l'assessore ai Lavori Pubblici Etienne Majoni ha consegnato l'area all'**Esperia**, la ditta che ha vinto la gara d'appalto per realizzare il futuro **eliporto**. Tutta l'opera dovrebbe essere conclusa in nove mesi di lavoro.

**6-lug** L'evento **Cortina inCroda** ha ottenuto il **patrocinio del Consiglio regionale del Veneto**, in quanto «*l'ufficio di presidenza, presieduto da Clodovaldo Ruffato, ha riconosciuto agli appuntamenti che costituiscono la rassegna «Cortina inCroda 2010» importanti valenze promozionali e divulgative per l'alpinismo e la cultura di montagna*».

**9-lug** Inizia **Cortina inCroda**, la kermesse che si propone l'obiettivo di raccontare la montagna. Tra gli ospiti di spicco che parteciperanno all'evento, lo scrittore napoletano **Erri De Luca**, in veste di opinionista.

**10-lug** Il «**Bike & Bus**», servizio di trasporto di persone e biciclette sul percorso «**Lunga via delle Dolomiti**», da quest'anno cambia itinerario e da Calalzo arriva fino a Dobbiaco. Sarà così possibile andare in bici dalla stazione ferroviaria di Calalzo fino a quella di Dobbiaco o viceversa, usufruendo, per l'andata o per il ritorno, del trasporto delle bici.

➤ Considerato il successo ottenuto lo scorso agosto, anche per l'estate 2010 la **Servizi Ampezzo** ha deciso di riproporre il «**Night-Bus**», che sarà attivo fino al 31 agosto. La Se. Am ha inoltre deciso di aumentare le corse. Il costo del biglietto, 1 euro a tratta, rimane invariato.

**11-lug** Le minoranze di «Cortina Dolomiti» e «Cortina oltre il 2000» si oppongono all'**aumento dei parcheggi a pagamento**. Il Comune, su istanza dei Servizi Ampezzo, ha infatti intenzione di imporre il pagamento anche per il parcheggio che sta fra la palestra Revis e le scuole alberghiera e d'arte (*vedi approfondimenti all'interno*).

**13-lug** «Vota Cortina sul **Monopoli**»: è l'invito che gira insistentemente via mail o su Facebook. L'idea è della Parker Brothers, la ditta che realizza il Monopoli. Si vota fino al 28 luglio e la proposta è giunta anche all'ufficio del Sindaco che si è subito attivato per promuovere l'iniziativa.

**14-lug** Quest'anno, oltre al servizio giornaliero delle corriere Borca-Cortina-Borca è stato istituito, solamente per il sabato, un analogo servizio serale **Cortina - Auronzo**. Il **Nightbus** muoverà da Cortina verso Auronzo e ritorno, effettuando le fermate delle corriere anche a Borca, Vodo, San Vito, Valle, Pieve, Calalzo, Domegge e Lozzo.

**15-lug** Arrivano i giocatori della **Fiorentina** per il **secondo ritiro estivo a Cortina**. Ogni giorno a Fimes sono in programma due allenamenti aperti gratuitamente al pubblico. Saranno poi tre le partite amichevoli che vedranno protagonista la squadra di serie A.

**16-lug** In attesa che la Giunta regionale decida in merito alla sperimentazione pubblico-privato di Cortina, la direzione strategica dell'**Usl 1** ha deciso di rinnovare le **convenzioni** con il **Codivilla Spa** fino al 31 dicembre.

**17-lug** In questi giorni l'Amministrazione sta predisponendo la segnaletica per i **parcheggi rosa** dedicati alle **neomamme**. I parcheggi gratuiti sono riservati alle mamme dal settimo mese di gravidanza al diciottesimo mese d'età del figlio e sono predisposti in prossimità del centro.

➤ Si è svolto l'**Audi in City Golf Trophy**, il torneo di golf tenutosi in centro cui hanno partecipato grandi nomi del mondo dello sport. Le 18 buche sono state allestite in luoghi inusuali: dallo stadio olimpico del ghiaccio, al trampolino Italia, lungo Corso Italia e nel nuovissimo Golf Club Cortina.

**21-lug** La sezione del **Cai** Cortina ha modificato la segnaletica del sentiero 220 sul **tratto Fraina-Peziè**, dando un nuovo assetto al tracciato per rendere più piacevole la passeggiata. «*Con la nuova sistemazione dei campi di golf si è preferito indirizzare i turisti sulla «strada dei militare taliane»*», spiega la presidente del Cai Paola Valle, «*piuttosto che scendere ripidamente sul precedente tracciato che rimane comunque percorribile ma privo di segnaletica*».

**24-lug** Prenderà il via domani il **Festival Dino Ciani**. È in nome e in tutela della memoria del pianista Fryderyk Chopin, di cui ricorre quest'anno il bicentenario della nascita, che l'Associazione Dino Ciani promuove a Cortina, la rassegna concertistica internazionale estiva patrocinata dal Teatro alla Scala.

➤ «*Siamo felici di presentare l'edizione 2010 di «Cortina InConTra», all'interno di una struttura completamente rinnovata che quest'anno si chiamerà Audi Palace*». Parole di Enrico Cisnetto, che ha presentato gli spazi che ospiteranno per 40 giorni gli eventi della manifestazione ampezzana, giunta alla sua nona edizione.

**25-lug** Oggi si concludono i «**Cortina bike days 2010**», la grande festa dello sport che ha visto il centro di Cortina trasformarsi in un percorso per mountain bike. Coinvolte in questa edizione tutte le maggiori aziende di settore, in particolare May Nav, casa leader nella produzione di strumenti per la navigazione gps. Nel corso dell'evento si è tenuta anche una raccolta fondi a favore di Telefono Azzurro.

➤ L'Amministrazione ha deciso di investire sul progetto della rassegna «**Una montagna di libri**», stipulando una **convenzione quadriennale** con l'ideatore Francesco Chiamulera, e inserendola all'interno della propria programmazione estiva ed invernale.

➤ È gravissimo il bilancio della **disgrazia** avvenuta attorno alle 15, sul lungo lago di **Misurina**, dove un Suv ha investito alcuni turisti che si trovavano su una panchina. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei militari. L'uomo ha subito il ritiro della patente, il sequestro penale del mezzo ed è stato denunciato per omicidio colposo plurimo e lesioni colpose.

a cura di Morena Arnoldo

## Focus

### IN ATTO LA RIORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO CORTINA TURISMO

**22-lug** Per dare inizio a una nuova fase dell'attività, gli imprenditori turistici del paese hanno affidato la riorganizzazione del consorzio Cortina Turismo a Josep Ejarque, consulente internazionale in destination management e destination marketing della società Four Tourism. Gli imprenditori turistici puntano su una promozione più diretta, riducendo invece altri settori, che hanno concentrato maggiormente le risorse in questi primi anni di lavoro. La consulenza ha l'obiettivo di riorganizzare le attività del consorzio e di acquisire competenze per la promozione e la commercializzazione di Cortina, così come è previsto dagli accordi fra il consiglio direttivo dell'ente e l'Associazione Albergatori, che si appresta a entrarne a far parte. L'incarico include inoltre la consulenza per il rilancio del sito [www.dolomiti.org](http://www.dolomiti.org), considerato uno strumento fondamentale per la promozione di Cortina. L'incarico è in corso e sono previsti opportuni incontri congiunti, fra il direttivo del consorzio e i rappresentanti degli albergatori.

## Voci di Cortina

chiuso in redazione il 02.08.2010

Periodico di vita cittadina, cultura e attualità

Direttore Responsabile: **Gianni Milani**

Proprietà: **Associazione Comitato Civico Cortina** - Chiave 116 - Cortina d'Ampezzo (BL)

Autorizzazione Tribunale di Belluno nr. 3/2004

Stampa: **Tipolitografia Print House snc** - Pian da Lago, 74 - Cortina d'Ampezzo (BL)

Comitato di Redazione: **Marina Menardi, Alice Gaspari, Edoardo Pompain, Roberto Pappacena, Morena Arnoldo, Patrizia Serra, Giacomo Giorgi**  
Via del Mercato, 14 - Cortina d'Ampezzo (BL)

Impaginazione: **Marina Menardi**

Contatti: **info@comitatocivocortina.com**

cell. 339/6176147

Internet: **www.comitatocivocortina.com**

Testi di esclusiva proprietà - stampato su carta riciclata